



Dipartimento di

Scienze Cliniche Internistiche,  
Anestesiologiche e Cardiovascolari

Piano Strategico Triennale

2023 – 2025

Approvato dal Consiglio di Dipartimento il 15 / 05 / 2023



1. PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO.....	3
1.1 Caratteristiche principali, visione e prospettive .....	5
1.2 Offerta formativa .....	6
1.3 Attività di Ricerca .....	9
1.4 Terza Missione e Trasferimento Tecnologico .....	23
1.5 Internazionalizzazione .....	26
1.6 Spazi e Attrezzature.....	29
1.7 Organizzazione .....	31
2. PIANIFICAZIONE STRATEGICA.....	38
2.1 Analisi di contesto .....	39
2.2 Dal Piano strategico di Ateneo alle linee strategiche del Dipartimento .....	44



Il Piano Strategico Dipartimentale 2023-2025 rappresenta lo strumento per la definizione degli obiettivi strategici e operativi del Dipartimento di Scienze Cliniche Internistiche, Anestesiologiche e Cardiovascolari, **da perseguire in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo**, al fine di contribuire allo sviluppo sinergico dell'intera istituzione e di rafforzare l'identità comune.

In questo documento sono pertanto racchiuse tutte le iniziative di pianificazione proprie del Dipartimento; per tale motivo per il Dipartimento è importante includere anche eventuali specifici progetti strategici e/o innovativi che lo stesso intende perseguire.

## 1. PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Scienze Cliniche Internistiche, Anestesiologiche e Cardiovascolari è nato il 1° novembre 2019 dalla fusione di due Dipartimenti, il Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche e il Dipartimento di Scienze Cardiovascolari, Respiratorie, Nefrologiche, Anestesiologiche e Geriatriche, in funzione delle affinità culturali nonché della esigenza di congruità numerica in relazione alle migrazioni programmate ed alle quiescenze previste nei due Dipartimenti. Attualmente il Dipartimento raggruppa oltre 300 studiosi tra professori, ricercatori, assegnisti di ricerca, dottorandi, specializzandi e studenti appartenenti a differenti aree di ricerca quali: Chirurgia Cardiaca (MED/23), Malattie dell'Apparato Cardiovascolare (MED/11), Scienze Tecniche Mediche e Applicate (MED/50), Medicina Interna (MED/09 suddivisa tra le aree di Medicina Interna, Medicina d'Emergenza e Urgenza, Geriatria, Medicina Termale, Malattie Metaboliche dello Scheletro), Reumatologia (MED/16), Malattie Cutanee e Veneree (Med/35), Anestesiologia (MED/41), Scienze Tecniche di Medicina e di Laboratorio (MED/46), Scienze Tecniche Dietetiche Applicate (MED/49).

Il Dipartimento, di vocazione medica, è situato all'interno delle mura dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I. Data la sua dimensione, ad oggi il Dipartimento più grande dell'area medica, al fine di espletare le sue funzioni essenziali (didattica, ricerca, assistenza e Terza/Quarta Missione) nel rispetto dei Settori Scientifici Disciplinari (SSD) sopra meglio descritti, è dislocato, a macchia di leopardo, in diversi edifici, quali:

EDIFICI	CODICE EDIFICIO	SSD
I Clinica Medica	PL006	Segreteria Amministrativa e di Direzione MED/09 – Medicina Interna e Geriatria MED/11 Aule Didattiche Biblioteca Laboratori
Torre di Ricerca	PL006A	MED/09 Medicina Interna - Medicina Termale MED/46 Laboratori
II Clinica Medica	PL005	MED/09 - Medicina d'Emergenza e Urgenza Malattie Metaboliche dello Scheletro Segreteria Amministrativa Biblioteca Laboratorio



VII Padiglione	PL019	MED/16 Aula Didattica Biblioteca
VIII Padiglione	PL020	MED/11 Aula Didattica
IV Clinica Chirurgica	PL002	MED/23 MED/50 MED/11 MED/41 Aule Didattiche
Clinica Dermatologica	PL007	MED/35 Aula Didattica Biblioteca

La Segreteria Amministrativa e di Direzione è situata al terzo piano del Palazzo della Prima Clinica Medica e le diverse aule didattiche e Biblioteche o/e Sale Lettura nei diversi edifici, come riportato in tabella.

Grazie all'articolazione vasta e complessa del Dipartimento di Scienze Cliniche Internistiche, Anestesiologiche e Cardiovascolari è possibile asserire che il Dipartimento offre prestazioni sanitarie e didattiche di eccellenza nei diversi ambiti medici che compongono la struttura.

Il Dipartimento dalla sua istituzione ha confermato la sua vocazione di apertura al territorio come dimostrato dai numerosi congressi scientifici e divulgativi nazionali ed internazionali e dalle numerose collaborazioni con ditte farmaceutiche nazionali ed internazionali.

La presenza di specialisti in materie così diverse tra loro permette al Dipartimento di affrontare sia la ricerca pura, di base, traslazionale, che l'attività medico-assistenziale con un approccio moderno e altamente multidisciplinare.

Al Dipartimento Scienze Cliniche, Internistiche, Anestesiologiche e Cardiovascolari afferiscono due Corsi di Laurea: uno in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare e uno in Assistenza Sanitaria; sette Scuole di Specializzazione in: Cardiochirurgia, Geriatria, Malattie dell'Apparato Cardiovascolare, Dermatologia e Venereologia, Medicina d'Emergenza e Urgenza, Medicina Termale e Reumatologia; un Master di Primo Livello in Communication and Information Technology in Cardiologia, e quattro Master di Secondo Livello in: Ecografia internistica, Tricologia: Tecniche Innovative nella Terapia delle Alopecie, Malattie Rare e Laser in dermatology.

Le esigenze organizzative, logistiche e di front desk, dell'Offerta Formativa impartita dal Dipartimento, sono supportate dalla segreteria didattica dipartimentale, al fine di erogare informazioni di carattere generale sulla normativa che disciplina l'iter degli studi universitari e di carattere specifico, riguardanti la carriera universitaria del singolo studente.

A tale Offerta Formativa si è aggiunto recentemente il corso di Dottorato di Ricerca internazionale con l'Università di Maastricht e con l'Università degli Studi di Padova in Arterial Hypertension and Vascular Biology, la cui sede amministrativa è, ad anni alterni, Sapienza o l'Università di Padova.

La struttura dipartimentale dispone di Biblioteche, Laboratori di Ricerca ed aule utilizzate dai docenti, studenti, specializzandi, dottorandi e assegnisti di ricerca. In particolare una sede principale e tre secondarie/Sale Lettura site rispettivamente presso la I Clinica Medica, II Clinica Medica, Clinica Dermatologica e VII Padiglione rappresentano un unicum nel contesto nazionale sia dal punto di vista storico che architettonico, e vantano un patrimonio i cui esemplari più antichi risalgono al Cinquecento. Inoltre la Biblioteca possiede n. 423 testate di periodici scientifici in forma cartacea a partire dall'anno 1884 sino ad oggi; n. 394 testate di periodici scientifici online. Si tratta di pubblicazioni in serie sotto il medesimo titolo pubblicate in forma elettronica, accessibili



esclusivamente tramite credenziali istituzionali. Il totale delle annate presenti nel catalogo ACNP è di 18.108, distinte tra pubblicazioni cartacee (7292) e annate elettroniche (10.816). Infine la Biblioteca possiede n. 1810 monografie catalogate in Sebina-Sol; di cui 227 sono monografie antiche (pubblicate ante 1830), a partire dal 1529 delle quali 107 sono presenti in Digilab, mentre le restanti sono monografie moderne in numero di 1583, rimangono non presenti nel catalogo Sebina-Sol e collocate presso i locali adiacenti alla sede principale della Biblioteca circa 800 monografie antiche e di pregio, che vanno dal 1549 ai primi del XX sec. Nel punto di servizio della sede principale della Biblioteca del Dipartimento, sita nell'edificio della I Clinica Medica, vengono erogati servizi di Information Literacy, Document Delivery, Prestito e Consultazione ad Utenti Istituzionali e Ricercatori e Studenti Esterni.

Presso il Dipartimento sono attivi cinque laboratori di ricerca dotati delle più moderne attrezzature per svolgere studi sperimentali in grado di soddisfare le linee di ricerca del Dipartimento e migliorare la qualità della produzione scientifica in ambito nazionale ed internazionale.

In questo contesto, il Dipartimento ha stipulato accordi di collaborazione con numerosi Enti sanitari e di ricerca nazionali ed internazionali, ditte farmaceutiche e con associazioni di pazienti al fine di promuovere la ricerca no profit, l'innovazione tecnologica, la formazione nelle Scuole di Specializzazione e nel Corso di Dottorato.

## **1.1 Caratteristiche principali, visione e prospettive**

Il Dipartimento declina la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, nel documento di pianificazione strategica e operativa, accessibile ai portatori di interesse interni ed esterni.

In conformità con il Piano Strategico di Ateneo, il Dipartimento contribuisce all'innovazione e alla crescita culturale ed economica della comunità scientifica attraverso la valorizzazione delle eccellenze nella ricerca, un'offerta formativa multidisciplinare, il dialogo con la società e l'impegno a ridurre le disuguaglianze e a favorire l'inclusione e la parità di genere.

Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

Il sistema di governo del Dipartimento fa riferimento alla Direzione, al sistema delle deleghe e di presidenza delle commissioni. L'organizzazione fa riferimento alle commissioni/gruppi di lavoro ed aree nei quali si articola la struttura dipartimentale. L'organizzazione per la qualità della ricerca/terza missione prevede, come buona prassi, attività di monitoraggio/vigilanza di bandi competitivi nazionali e internazionali erogati da Enti pubblici o privati e la loro successiva valorizzazione con informazione al Dipartimento.

Nel Dipartimento è in fase di miglioramento la definizione di una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e della verifica periodica dell'efficacia.



Il Dipartimento ha costituito una Commissione/Gruppo di lavoro con il fine di creare un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il Dipartimento procederà al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, ad analizzare i problemi rilevati e le loro cause e ad elaborare adeguate azioni di miglioramento, per le quali verrà di volta in volta verificata l'efficacia.

Il Dipartimento periodicamente sottoporrà a riesame interno il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento stesso.

Al fine di migliorare la qualità della ricerca volta ad impartire una migliore didattica, e avere un maggiore impatto sociale sul territorio (Terza/Quarta Missione) il Dipartimento decide di non trascurare gli obiettivi che in passato avevano presentato delle criticità:

- Supportare la ricerca di base e traslazionale
- Valorizzare e incrementare le innovazioni tecnologiche e infrastrutture e gli strumenti per la ricerca di eccellenza
- Valorizzare e sviluppare le attività di terza e quarta missione
- Monitorare la produzione scientifica dei docenti
- Definire i meccanismi premiali della produzione scientifica
- Ridurre il numero di docenti e ricercatori inattivi
- Sviluppare la capacità di attrarre risorse finanziarie
- Supportare la partecipazione a bandi competitivi di Ateneo, Nazionali e Internazionali
- Valorizzare il patrimonio di brevetti
- Promuovere spin-off e start-up universitari con monitoraggio delle partecipazioni Sapienza
- Promuovere politiche di mobilità dei ricercatori
- Migliorare l'attrattività internazionale dei docenti
- Valorizzare il dottorato di ricerca

## 1.2 Offerta formativa

Il Dipartimento promuove come obiettivo primario la formazione a tutti i livelli ([https://web.uniroma1.it/dip\\_sciac/corsi-di-laurea-e-laurea-magistrale](https://web.uniroma1.it/dip_sciac/corsi-di-laurea-e-laurea-magistrale)). Nello specifico è sede di n. 2 Corsi di Laurea, n. 7 Scuole di Specializzazione, n. 1 Master di I livello, n. 4 Master di II livello e n.1 Corso di Dottorato Internazionale (vedi tabella 1).

In particolare, il Corso di Dottorato incarna la visione dipartimentale di internazionalizzazione della formazione e della ricerca avendo sottoscritto accordi con l'Università degli Studi di Padova, con l'Università di Maastricht e con il consorzio europeo ENS@T (European Network for the Study of Adrenal Tumors), al fine di approfondire la ricerca nel campo dei tumori delle ghiandole surrenaliche, favorendo lo scambio di docenti, discenti e del patrimonio scientifico.

Inoltre i Docenti afferenti al Dipartimento svolgono attività didattica presso i Corsi di Laurea Triennale, Specialistica e Magistrale in Medicina e Chirurgia, riportati nella tabella sotto indicata.

Corsi di Laurea	CFU
-----------------	-----



Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario) - Roma Azienda Policlinico Umberto I	2
Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) - Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I	3
Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) - Corso di laurea C - Roma Azienda S.Giovanni Addolorata	3
Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) - Corso di laurea E - ASL Roma 6 - Ariccia (RM)	1
Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) - Corso di laurea F - ASL Latina (distretto nord)	10
Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) - Corso di laurea H - ASL Roma 4 - Bracciano (RM)	1
Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) - Corso di laurea M - Roma Azienda San Filippo Neri	2
Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I	3
Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - Corso di laurea B - Roma Azienda Policlinico Umberto I	2
Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - Corso di laurea G - ASL Roma 5 - Colferro (RM)	1
Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - Corso di Laurea J - ASL Roma 1	1
Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - Corso di laurea L - Roma Azienda S. Giovanni Addolorata	3
Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - Corso di laurea O - Frosinone ASL Frosinone Umberto I	2
Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - Corso di laurea V - ASL Viterbo	1
Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - Corso di laurea W - ASL Latina Formia - Gaeta	3
Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - Corso di laurea X - Roma Azienda policlinico Umberto I - in collaborazione con l'Università telematica Unitelma Sapienza, università telematica	2
Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) - Roma Centro Studi "San Giovanni di Dio" Ospedale San Pietro	1
Infermieristica Pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico) - Roma Azienda Policlinico Umberto I	4
Medicina e chirurgia "A" - Roma Azienda Policlinico Umberto I	5
Medicina e chirurgia "A" (abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo) - Roma Azienda Policlinico Umberto I	55
Medicina e chirurgia "B" - Roma Azienda Policlinico Umberto I	7
Medicina e chirurgia "B" (abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo) - Roma Azienda Policlinico Umberto I	20
Medicina e chirurgia "C" - Roma Azienda Policlinico Umberto I	3
Medicina e chirurgia "C" (abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo) - Roma Azienda Policlinico Umberto I	28
Medicina e chirurgia "D" - Roma Azienda Policlinico Umberto I	3
Medicina e chirurgia "D" (abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo) - Roma Azienda Policlinico Umberto I	10





Medicina e chirurgia "E" (abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo) - Polo Pontino	5
Medicina e chirurgia "E" Polo Pontino	3
Medicina e chirurgia HT (abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo)	4
Medicine and surgery - Medicina e chirurgia "F"	2
Medicine and surgery (abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo) - Medicina e chirurgia "F"	9
Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali - Roma Azienda Policlinico Umberto I	2
Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche - Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I	4
Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) - Corso di laurea C - ASL Frosinone	2
Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) - Roma Azienda Policlinico Umberto I	14
Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) - Roma Azienda Policlinico Umberto I	1
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) - Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I	2
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) - Viterbo ASL Viterbo	1
Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) - ASL Latina (distretto nord)	6
Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) - Corso di laurea A - Roma Azienda Policlinico Umberto I	8
<b>Totale complessivo</b>	<b>239</b>

Al fine di promuovere la formazione, il Dipartimento ha attivato un Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) "ATTIVITA' CLINICHE E SCIENTIFICHE IN UN DIPARTIMENTO CLINICO UNIVERSITARIO" (codice 27252) che prevede un percorso di informazione teorico/pratica presso l'edificio del VII Padiglione, sede di lavoro in cui si svolge tutta l'attività della Reumatologia del Policlinico Umberto I, al fine di fornire agli studenti gli strumenti atti a valutare le loro possibili attitudini in merito al lavoro scientifico, di ricerca ed assistenza.

Inoltre, il Dipartimento promuove l'attività seminariale di orientamento alla ricerca condotta dal Collegio di Dottorato per gli studenti dell'ultimo anno di CdS Magistrali per favorire la partecipazione ai bandi di Dottorato di Ricerca.

Infine, uno degli obiettivi che il Dipartimento si pone nell'ambito della didattica è quello di implementare l'offerta formativa attraverso l'istituzione di nuovi Master di I e di II livello, e Corsi di Alta Formazione.





Offerta Formativa a.a. 2022/2023 – Corsi Attivi		Iscritti totali		
Tipologia di corsi	Denominazione	a.a. 2020/2021	a.a. 2021/2022	a.a. 2022/2023
CdL	1 Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare	34	34	36
	2 Assistenza Sanitaria	60	60	56
Dottorati di Ricerca <sup>1</sup>	Arterial Hypertension and Vascular Biology	12	22	12
Scuole di specializzazione <sup>2</sup>	Cardiochirurgia	13	13	12
	Geriatria	74	73	72
	Malattie dell'Apparato Cardiovascolare	92	92	92
	Dermatologia e Venereologia	22	28	28
	Medicina d'Emergenza e Urgenza	136	120	83
	Medicina Termale	4	3	3
	Reumatologia	26	28	28
Master di I° Livello <sup>3</sup>	Communication and Information Technology in Cardiologia	8	3	Non attivato
Master di II° Livello	Ecografia internistica	9	10	16
	Tricologia: Tecniche Innovative nella Terapia delle Alopecie	Non attivato	5	10
	Malattie Rare	6	Non attivato	12
	Laser in dermatology	Non presente nell'a.a. 2020/2021	Non presente nell'a.a. 2020/2021	43

### 1.3 Attività di Ricerca

In questa sezione il Dipartimento presenta e descrive le attività di ricerca, *ad es.* i progetti di ricerca e le collaborazioni scientifiche degli ultimi 3 anni (2020, 2021 e 2022), anche a livello internazionale, e i principali risultati raggiunti, come di seguito descritti, suddividendoli per i vari Settori Scientifico Disciplinari.

#### Chirurgia Cardiaca (MED/23)

<sup>1</sup> Fonte dati Ufficio Dottorato di Ricerca

<sup>2</sup> Fonte dati Team Richiesta dati [richiestadati@uniroma1.it](mailto:richiestadati@uniroma1.it) e segreteria del Dipartimento per l'a.a. 2022/2023 in corso

<sup>3</sup> Fonte dati Settore Master



Le linee di ricerca condotte nel triennio 2020-2022 si sono sviluppate su vari temi anche condivisi con altre specialità ed altri Dipartimenti del nostro Ateneo, e hanno riguardato le seguenti attività:

- Trattamento chirurgico e non delle aritmie in collaborazione con la Cardiologia A nell'ambito del nostro Dipartimento
- Impatto della pandemia Covid sulla cardiocirurgia ed altri aspetti sistemici legati a tale infezione
- Trattamento delle infezioni di ferita sternale con nuova tecnologia
- Aspetti biomolecolari, strutturali e morfologici della cardiopatia ischemica
- Autofagia legata ad aspetti cardiaci e vascolari in collaborazione con il Dipartimento di Scienze medico chirurgiche e biotecnologie
- Trattamento chirurgico della valvola tricuspide
- Aspetti morfologici e chirurgici degli aneurismi dissecanti e non dell'aorta
- Aspetti legati all'uso della sigaretta elettronica in collaborazione con Medicina Interna del Dipartimento e con il Dipartimento di Scienze medico chirurgiche e biotecnologie

Oltre allo sviluppo e approfondimento delle linee di Ricerca del triennio in corso le linee di ricerca del triennio 2023-2025 prevedono una collaborazione con la nostra Radiologia e il Prof. De Paulis riguardo allo studio della emodinamica e reologia della mitrale prima e dopo riparazione tramite RMN.

### **SSD MED/11 – SC 06/D1 – Area CUN 06 – Scienze Mediche: Malattie dell'Apparato Cardiovascolare**

Le linee di ricerca condotte nel triennio 2020-2022 dalla Cardiologia I hanno riguardato le seguenti attività:

1. Task Force to develop the 2022 European Society of Cardiology (ESC) / European Respiratory Society (ERS) GUIDELINES for the Diagnosis and Treatment of Pulmonary Hypertension.
2. Working Group of the International Society of Heart and Lung Transplantation (ISHLT). CONSENSUS STATEMENT: Peri-operative Management of Patients with Pulmonary Hypertension and Right Heart Failure Undergoing Surgery. Submitted to the Journal of Heart and Lung Transplantation.
3. Coordinatori del network Italiano dell'ipertensione polmonare (iPHNET). Il gruppo ha finalità volte a migliorare la stratificazione del rischio dei pazienti con ipertensione arteriosa polmonare.
4. Coordinatori e promotori del Clinical European trial (ULTRASound RIGHT ventricular eVALUation in pulmonary arterial hypErtension - ULTRA RIGHT VALUE study). Registro Europeo che coinvolge 16 centri.
5. Partecipazione al Metabolic Exercise Cardiac Kidney Indexes (MECKI) network sullo scompenso cardiaco sinistro. Il gruppo ha finalità volte a migliorare la stratificazione del rischio dei pazienti con scompenso cardiaco sinistro.
6. Oltre 20 Trial clinici internazionali di fase 2 e 3 sullo scompenso cardiaco sinistro e sull'ipertensione arteriosa polmonare.

Le linee di ricerca che si intendende percorrere nel triennio 2023-2025 verteranno su:



1. Membri del “Health Extended ALliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine”. PNR finanziato dall’Unione Europea/Ministero dell’Università e e Ricerca e incentrato sullo scompenso cardiaco.
2. Clinical consensus statement on Echocardiographic evaluation of patients with pulmonary arterial hypertension. ESC Working Group on Pulmonary Circulation and Right Ventricular Function in collaboration with the European Association of Cardiovascular Imaging (EACVI). Coordinatori della task force.
3. Task Force of the Innovative Drug Development Initiative for the Pulmonary Vascular Research Institute (PVRI) on Clinical Trial Design.
4. Trasformare il network Italiano sull’ipertensione polmonare in un registro nazionale ufficiale riconosciuto dall’Istituto Superiore di Sanità.
5. Trial clinici internazionali di fase 2 e 3 sullo scompenso cardiaco sinistro e sull’ipertensione arteriosa polmonare.

### **SSD MED/50 – SC 06/N1 – Area CUN 06 – Scienze Mediche: Scienze Tecniche Mediche e Applicate**

Le linee di ricerca condotte nel triennio 2020-2022 hanno riguardato le seguenti attività:

- Applicazione di tecniche avanzate per lo screening combinato delle coronaropatie e delle neoplasie polmonari mediante TC cardio-polmonare
- Applicazione di tecniche avanzate per la valutazione non invasiva della riserva di flusso coronarico durante studio angiografico
- Applicazione di tecniche avanzate per lo studio del microcircolo coronarico mediante guida di pressione intracoronarica

Mentre nel triennio 2023-2025 si intende percorrere le seguenti linee di ricerca:

- Applicazione di tecniche avanzate per lo screening combinato delle coronaropatie e delle neoplasie polmonari mediante TC cardio-polmonare
- Applicazione di tecniche avanzate per il trattamento delle lesioni coronariche calcifiche mediante tecnica con onde d’urto
- Applicazione di tecniche avanzate per la valutazione dei parametri biochimici di pazienti con sindrome coronarica acuta mediante metabolomica RM

### **SSD MED/09 – SC 06/B1 – Area CUN 06 – Scienze Mediche: Medicina Interna (suddivisa tra le aree di Medicina Interna, Medicina d’Emergenza e Urgenza, Geriatria e Medicina Termale, Malattie Metaboliche dello Scheletro)**

Il Settore Scientifico Disciplinare MED/09 al suo interno è articolato in diverse specialità aventi linee di ricerca differenti, come è possibile osservare dalle attività di seguito indicate.

Le linee di ricerca condotte nel settore SSD MED/09 Medicina Interna nel triennio 2020-2022 hanno riguardato:

- Le correlazioni tra le patologie del parodontio (parodontite-periimplantite) e le patologie cardio-metaboliche, con produzione delle Linee Guida Italiane sull’argomento della Società Italiana dell’ipertensione Arteriosa e della Società Italiana di Parodontalgia e Implantologia (SIdP).



- Iperaldosteronismo primario e complicanze cardiovascolari, fibrillazione atriale, focus sulla fisiopatologia e della cardiomiopatia, stesura delle linee guida italiane (SIIA)
- Valutazione del marcatore sST2 come indice prognostico delle patologie cardiovascolari ed infettive
- Trattamento chirurgico innovativo delle patologie neoplastiche del surrene (feocromocitoma, adenocarcinoma, adenomi)
- Studi multicentrici nazionali ed internazionali su incidentaloma surrenalico, secrezione subclinica di cortisolo e feocromocitoma
- Studi sul Covid-19 e le sue complicanze cardiovascolari

Mentre nel triennio 2023-2025 si intende percorrere le seguenti linee di ricerca:

- Prosecuzione degli studi inerenti il paradonto e le patologie cardiovascolari
- Note di fisiopatologia e trattamento delle ipertensioni secondarie a patologie endocrine
- Studi multicentrici internazionali sulle patologie surrenaliche
- Valutazione del danno d'organo renale nelle ipertensioni renovascolari, principi di fisiopatologia molecolari.

Inoltre, le linee di ricerca condotte nel settore SSD MED/09, per la parte di ricerca clinica, congiuntamente con quelle condotte con il SSD MED/46 - Scienze Tecniche di Medicina e di Laboratorio – per la parte di sviluppo laboratoristico della ricerca clinica, nel triennio 2020-2022 hanno ancora riguardato:

- Lo studio del ruolo della spike protein nell'attivazione piastrinica e la funzione protrombogena del virus SARS-Covid 19, in seguito alla sopraggiunta pandemia. Questo ha reso possibile la pubblicazione di numerosi articoli su riviste di altissimo impatto scientifico
- Effetti terapeutici della fango-balneoterapia, più cicli di cura in un anno, nell'osteoartrosi del ginocchio, nella fibromialgia ed il ruolo dell'H<sub>2</sub>S delle acque sulfuree nella broncopneumopatia cronico ostruttiva
- Studio della fisiopatologia dell'osteoporosi, dell'iperparatiroidismo e delle altre malattie metaboliche dello scheletro

Mentre nel triennio 2023-2025 le linee di ricerca che si intende percorrere nel settore SSD MED/09, per la parte di ricerca clinica, congiuntamente con quelle condotte con il SSD MED/46 - Scienze Tecniche di Medicina e di Laboratorio – per la parte di sviluppo laboratoristico della ricerca clinica riguarderanno il:

- Ruolo dell'endotossinemia quale trigger di attivazione piastrinica e di progressione della malattia aterosclerotica
- Ruolo dell'epatopatia nell'attivazione piastrinica
- Ruolo dell'endotossinemia quale "second hit" nei pazienti affetti da sindrome da anticorpi anti fosfolipidi.
- Ruolo del pCSK9 nella progressione della patologia aterosclerotica
- Proseguo dello studio degli effetti terapeutici della fango-balneoterapia, più cicli di cura in un anno, nell'osteoartrosi del ginocchio, nella fibromialgia ed il ruolo dell'H<sub>2</sub>S delle acque sulfuree nella broncopneumopatia cronico ostruttiva



- Proseguo dello studio della fisiopatologia dell'osteoporosi, dell'iperparatiroidismo e delle altre malattie metaboliche dello scheletro.

Infine, le linee di ricerca condotte nel settore SSD MED/09 Medicina Interna con particolare attenzione alle ricerca nella Cardiologia Geriatrica nel triennio 2020-2022 hanno principalmente riguardato la creazione di un registro di pazienti anziani affetti da scompenso cardiaco avanzato ricoverati presso il reparto di Geriatria per valutare la mortalità intra-ospedaliera. Lo scopo della creazione di un registro è quello di identificare marker non-invasivi di peggioramento clinico in corso di scompenso cardiaco avanzato per monitorare meglio e cercare prevenire gli episodi di decompensazione. Nella fattispecie sono stati valutati alcuni intervalli elettrocardiografici come il T peak -T end, sia come durata che come dispersione temporale ed anche alcuni parametri emodinamici basati sulla bio-impedenza. Inoltre, sono stati intrapresi con il CNR e con il Dipartimento di Chimica dell'università di Torvergata una serie di studi per rendere alcuni marker plasmatici come la troponina e proBNP eseguibili al letto del paziente in pochi minuti.

Mentre nel triennio 2023-2025, con le risorse umane attualmente disponibili, si intende pianificare uno studio multicentrico prospettico sullo scompenso cardiaco avanzato nel paziente anziano fragile. Questo studio avrà il fine di sperimentare alcuni marker non invasivi predittivi per mortalità e morbilità già osservati negli studi pilota che hanno utilizzato i dati del registro creato nel triennio precedente. In particolare, uno dei più studiati dal gruppo di ricerca in essere è la dispersione temporale del T peak –T end. Infine, sarà progettato è standardizzato un algoritmo basato sull'intelligenza artificiale in grado di monitorare il paziente anziano al proprio domicilio e modificare la terapia medica al fine di evitare peggioramenti dello scompenso cardiaco ed eventuale reingresso in ospedale.

### **SSD MED/16 – SC 06/D3 – Area CUN 06 – Scienze Mediche: Reumatologia**

Le linee di ricerca condotte nel triennio 2020-2022 hanno riguardato le seguenti attività:

**ARTROPATIE INFIAMMATORIE** (Artrite Reumatoide, Artrite Psoriasica, Spondilite Anchilosante, spondiloartrite non radiografica):

- aspetti patogenetici (es. genetica e ambiente) e nuovi biomarcatori sierologici (nuovi target antigenici e nuove specificità anticorpali)
- clinimetria e Patient Reported Outcomes
- effetti clinici e biologici dei farmaci biotecnologici e delle piccole molecole.

**CONNETTIVITI** (Lupus Eritematoso Sistemico, Sclerosi Sistemica, Sindrome da anticorpi anti-fosfolipidi, Sindrome di Sjogren, Miositi):

- aspetti patogenetici e clinici delle manifestazioni articolari, cutanee e renali del Lupus
- patogenesi della sindrome di Sjogren
- patogenesi della sindrome da anticorpi anti-fosfolipidi e ricerca di nuovi biomarcatori nella variante sieronegativa
- clinimetria e Patient Reported Outcomes
- effetti clinici e biologici dei farmaci immunosoppressori e dei nuovi farmaci biotecnologici (inclusa la partecipazione a studi clinici randomizzati su nuovi farmaci biologici e inibitori delle Janus chinasi).

**OSTEOARTROSI:**



- meccanismi patogenetici e ricerca di biomarcatori di artrosi erosiva.

#### DOLORE CRONICO:

- studi traslazionali sugli aspetti patogenetici del dolore cronico nella fibromialgia e nelle artropatie infiammatorie (studio di nuovi biomarcatori: neuropeptidi, autoanticorpi, citochine infiammatorie).

#### RISCHIO CARDIOVASCOLARE NELLE MALATTIE REUMATOLOGICHE IMMUNO-MEDIATE:

- studi longitudinali, monocentrici e multicentrici sulla valutazione del rischio cardiovascolare nei pazienti affetti da artrite reumatoide, artrite psoriasica, lupus eritematoso sistemico, sclerosi sistemica.

Mentre nel triennio 2023-2025 si intende percorrere le seguenti linee di ricerca:

#### ARTROPATIE INFIAMMATORIE (Artrite Reumatoide, Artrite Psoriasica, Spondilite Anchilosante, spondiloartrite non radiografica):

- patogenesi e ricerca di biomarcatori con valutazione anche dei tessuti (es. sinovia)
- meccanismi patogenetici del dolore infiammatorio e non infiammatorio
- effetti clinici e biologici dei farmaci per le artriti (effetto su Patient Reported Outcomes, peso corporeo, massa muscolare e tessuto adiposo, cellule dell'immunità innata e adattativa, biomarcatori di risposta e di perdita di risposta alla terapia)
- valutazione delle fasi precliniche dell'artrite psoriasica (transizione da psoriasi ad artrite psoriasica).
- counseling e outcome gravidico nelle donne affette da artropatie infiammatorie
- efficacia, immunogenicità e sicurezza dei vaccini nelle artropatie infiammatorie

#### CONNETTIVITI (Lupus Eritematoso Sistemico, Sclerosi Sistemica, Sindrome da anticorpi anti-fosfolipidi, Sindrome di Sjogren, miositi):

- aspetti patogenetici e clinici delle manifestazioni articolari, cutanee e renali del Lupus
- patogenesi della sindrome di Sjogren
- patogenesi della sindrome da anticorpi anti-fosfolipidi
- effetti clinici e biologici dei farmaci di recente registrazione (caratterizzazione della risposta clinica, ricerca di biomarcatori di risposta alla terapia)
- studio randomizzato con finanziamento AIFA sull'idrossiclorochina nella sclerosi sistemica.

#### VASCULITI SISTEMICHE:

- Trial clinici randomizzati su nuovi farmaci
- aspetti patogenetici e clinici.

#### FIBROMIALGIA:

- patogenesi (es. ricerca di biomarcatori diagnostici, asse intestino-sistema nervoso)
- Patients Reported Outcomes nella fibromialgia

#### RISCHIO CARDIOVASCOLARE NELLE MALATTIE REUMATOLOGICHE IMMUNO-MEDIATE:

- Prosecuzione degli studi a lungo termine sulla morbilità cardiovascolare e tromboembolica nei pazienti affetti da artropatie infiammatorie e connettiviti
- Studio di biomarcatori di danno vascolare nelle artropatie infiammatorie.





### **SSD MED/35 – SC 06/D4 – Area CUN 06 – Scienze Mediche: Dermatologia/Malattie Cutanee e Veneree**

Le linee di ricerca condotte nel triennio 2020-2022 hanno riguardato:

- Allergologia e immunologia dermatologia, in particolare focalizzata sulle reazioni cutanee a COVID-19
- Diagnostica oncologica mediante demoscopia e terapie innovative nel melanoma
- Tricoscopia in patologie dei capelli

le linee di ricerca che si intende percorrere nel triennio 2023-2025 riguarderanno:

- Terapie innovative in dermatologia
- Meccanismi pathogenetic delle patologie infiammatorie croniche ed allegro-immunologiche
- Tecnologia avanzata e luce laser in dermatologia diagnostica e interventistica

### **SSD MED/41 – SC 06/L1 – Area CUN 06 – Scienze Mediche: Anestesiologia**

Le linee di ricerca condotte nel triennio 2020-2022 si sono sviluppate su vari temi e hanno riguardato le seguenti attività:

- Nuovi protocolli di ottimizzazione emodinamica nel paziente critico e nel paziente critico cardiocirurgico
- Studio dei nuovi betabloccanti ultrashort acting per il controllo della frequenza cardiaca nel malato critico
- Linee guida sull'esecuzione dell'ecocardiografia a fini di ricerca scientifica nel paziente critico (gruppo di Studio della Società Europea di Terapia Intensiva ESICM)
- Sviluppo e ricerca di farmaci vasoattivi nel paziente critico e raccomandazioni di buona pratica clinica (gruppo di Studio della Società Europea di Terapia Intensiva ESICM)
- Studio della deperzione miocardica settica con particolare attenzione alla depressione COVID 19 correlata
- Analisi del contorno di curva arteriosa nel paziente clinico e sue correlazioni con l'accoppiamento ventricolo arterioso

Per il triennio 2023-2025 si intende percorrere le linee di ricerca sopra sintetizzate.

A valorizzazione delle linee di ricerca condotte, si ritiene utile riportare, nelle tabelle sotto indicate, i risultati ottenuti per la valutazione dei prodotti del Dipartimento, ottenuti dalla "Valutazione della Qualità della Ricerca le valutazioni 2015 – 2019 (VQR 2015-2019) il trend rispetto al precedente esercizio VQR 2011-2014.

**Tabella riassuntiva VQR 2015-2019**

Area	Sotto-istituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	voto medio (l=v/n)	R1	Pos. grad. compl.	# sotto istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. Quartile	# sotto istituzioni quartile
6	Scienze Cliniche Internistiche Anestesiolo	91,7	172	0,53	0,87	133	157	4	45	58





	giche e Cardiovascolari										
--	-------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**Tabella riassuntiva VQR 2011-2014<sup>4</sup>**

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (l=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
6	Medicina interna e specialità mediche	67,00	108	0,62	1,02	100	191	P	100	190	59,26	0,98
6	Scienze cardiovascolari, respiratorie, nefrologiche, anestesiolgiche egeriatriche	68,20	131	0,52	0,86	144	191	P	143	190	57,25	0,95

**Tabella relativa al confronto dei dati della VQR 2011-2014 e della VQR 2015-2019**

Dati globali VQR Dipartimento	2011-2014	2015-2019
<i>N. prodotti complessivi attesi</i>	239	95
<i>N. prodotti complessivi presentati</i>	241	100
<i>Voto medio</i>	0.57	0.58
<i>Parametro</i>	0.94 (R)	0.86 (R2)
<i>Posizione in graduatoria (grandi, medi, piccoli)</i>	122	139

**Tabella relativa all'impact factor Dipartimentale<sup>5</sup>**

Anno	2020	2021	2022
WOS: MEDIA IF	7.127	8.232	9.551

**Tabella relativa alle Pubblicazioni Scientifiche in relazione agli obiettivi conseguiti nel Piano Strategico 2018-2020<sup>6</sup>**

PUBBLICAZIONI CATALOGO IRIS	2017-2019	2020-2022
<i>Pubblicazioni su riviste</i>	662	605
<i>Atti di Conferenze</i>	29	6
<i>Monografie</i>	16	2

Inoltre, dal documento di aggiornamento del Piano Strategico Triennale 2018-2020, elaborato nel 2021, dopo un costante monitoraggio delle attività di ricerca, declinate in azioni ed indicatori di risultato, è emerso che sono stati raggiunti gli obbiettivi allora prefissati, come è possibile evincere

<sup>4</sup> Fonte dati estratti ed elaborati dal documento ANVUR <https://www.anvur.it/attivita/vqr/>, dati estratti per i due Dipartimenti che hanno costituito l'attuale Dipartimento di Scienze Cliniche Internistiche, Anestesiolgiche e Cardiovascolari

<sup>5</sup> Fonte dati Catalogo IRIS

<sup>6</sup> Fonte dati Catalogo IRIS



dalla tabella approvata nella seduta del Consiglio di Dipartimento n. 05/2021 del 14.04.2021, di seguito riportata.

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	VALORE	Risultato al 31/12/2020
<b>Sviluppare la qualità della Ricerca e la sua dimensione internazionale</b>	Consolidare e incrementare il livello di Internazionalizzazione della ricerca	Consolidare o incrementare: 1. rapporti con visiting stranieri. 2. mobilità dei membri del Dipartimento. 3. collaborazioni con istituzioni di ricerca internazionali. 4. numero dottorandi che svolgono periodi all'estero, e tesi in cotutela. 5. numero e la qualità delle pubblicazioni scientifiche su riviste con elevati fattori di impatto. 6. sviluppare politiche di supporto all'autofinanziamento della ricerca	Numero di partecipazione a bandi professori visitatori, numero delle pubblicazioni di articoli scientifici, valori degli indicatori scientometrici, numero di contratti stipulati con enti privati o pubblici	maggiore o uguale anno precedente	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto
	Migliorare il tasso di partecipazione ai bandi competitivi	1. Potenziare l'informazione sulle opportunità di finanziamento locale, nazionale e internazionale. 2. Potenziare il supporto alla presentazione di progetti di ricerca.	1. Numero incontri annuali di informazione sui bandi per il personale docente 2. Personale TAB a supporto	1. almeno 2 incontri 2. almeno 1	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto ma con spazi per ulteriore implementazione
	Ridurre il numero di docenti inattivi	Stimolare la partecipazione a progetti di ricerca	numero	-1	L'obiettivo è stato raggiunto ma con spazi per ulteriore implementazione
	Monitorare produzione scientifica docenti	riesame dipartimentale	Numero	Almeno una volta l'anno	L'obiettivo è stato raggiunto ma con spazi per ulteriore implementazione
	Garantire spazi, strutture e sviluppo edilizio	- potenziare la ricettività delle aule - riqualificare aule, laboratori, studi e uffici	-numero di interventi ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza	Almeno una volta l'anno	L'obiettivo è stato raggiunto ma con spazi per ulteriore implementazione

A supporto delle linee di ricerca condotte nel triennio 2020-2022, si ritiene utile riportare delle ulteriori informazioni, in forma di tabella, sulle attività di ricerca condotte dal Dipartimento. Si precisa altresì che per alcune informazioni è possibile fare riferimento al triennio 2020-2022, mentre per altre l'impossibilità è dovuta al fatto che il Dipartimento è nato il 01.11.2019.

#### ***Pubblicazioni scientifiche (al 31.12.2022) triennio 2020-2022<sup>7</sup>***

<sup>7</sup> Fonte dati catalogo IRIS



<b>PUBBLICAZIONI CATALOGO IRIS</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<i>Pubblicazioni su riviste</i>	148	519	182
<i>Atti di Conferenze</i>	8	24	0
<i>Monografie</i>	0	1	0
<i>Capitoli di volumi</i>	37	36	1
<i>Dottorandi</i>	35	51	41
<i>Specializzandi</i>	109	99	115

#### **Indici Dipartimentali (al 31.12.2022) da catalogo IRIS**

<i>Valore medio di Scopus Citazioni Tot</i>	17,153	13,74	10,932	10,798
<i>Valore medi di PubMed Citazioni Tot</i>	9,005	8,959	5,841	6,293
<i>Valore medio WOS/Impact Factor</i>	9,805	7,715	5,608	8,7

#### **N. ricercatori attivi/inattivi (al 31.12.2022)<sup>8</sup>**

<i>Numero di Ricercatori Attivi</i>	66
<i>Numero di Ricercatori Inattivi</i>	5

#### **N. docenti in possesso dei requisiti ASN (al 31.12.2022)<sup>9</sup>**

<i>N. Docenti in possesso dei requisiti ASN al 31.12.2022</i>	30
<i>PO</i>	8
<i>PA</i>	14
<i>RICERCATORI</i>	8

#### **N. di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso (fonte: Modello AVA3: indicatori a supporto della valutazione)**

<i>Dottorato Internazionale in Arterial Hypertension and Vascular Biology</i>	85
---	----

Un altro aspetto molto importante per quanto riguarda le attività di ricerca svolte nel triennio di riferimento può essere ricondotto sia all'incremento del numero di Progetti presentati che finanziati da enti pubblici o privati, nazionali o internazionali, sia all'incremento del numero di accordi istituzionali, oltre all'elevato numero di convenzioni, contratti conto terzi e di erogazioni liberali, come è possibile osservare nelle tabelle sotto riportate.

#### **Progetti finanziati da enti pubblici o privati, nazionali o internazionali**

Ente Finanziatore	SSD	2020	2021	2022
AIFA	MED/16		1	
FOREUM – ELI LILLY	MED/16		1	
PFIZER	MED/35			1

#### **Progetti finanziati con Bandi di Ateneo**

<sup>8</sup> Fonte dati Gruppo Pubblicazioni <gruppo-pubblicazioni@uniroma1.it>

<sup>9</sup> Il riferimento è al n. di docenti che, in base al regolamento sulle chiamate, hanno titolo a far parte delle commissioni esaminatrici ossia:

- a) i Professori di I fascia in possesso dei requisiti, in termini di valori-soglia, per far parte delle Commissioni per il conseguimento dell'Abilitazione scientifica nazionale, di cui all'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- b) i Professori di II fascia in possesso dei requisiti, in termini di valori-soglia, per partecipare alle procedure per il conseguimento dell'Abilitazione scientifica nazionale a professore di I fascia, di cui all'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.



Tipologia di Bandi di Ateneo	2020	2021	2022
Progetti Grandi	1	1	4
Progetti Medi	3	10	4
Progetti Piccoli	6	-	4
Progetti di Avvio alla Ricerca	18	22	23
Convegni Seminari e Workshop	1	1	-
Progetti di Terza Missione	-	2	1
Progetti di Avvio alla Terza Missione	-	1	-
Progetti Medi Attrezzature Scientifiche	-	1	1
Progetti SEED Programma Nazionale per la Ricerca (PNR),	-	-	2

#### **Progetti finanziati da atti di liberalità (contributi liberali)**

SSD interessati	2020	2021	2022
MED/09	---	---	2
MED/11	3	1	1
MED/16	2	----	1
MED/23	---	1	1
MED/35	1	---	5
MED/50	1	1	1

#### **Trial clinici approvati dal Comitato etico**

##### **Anno 2020**

N.	Titolo Denominazione
1	"Studio di fase 3, randomizzato, in doppio cieco, controllato con placebo, a gruppi paralleli per valutare efficacia e sicurezza di SHP647 come terapia di induzione in soggetti con malattia di Crohn da moderata a grave (CARMEN CD 305)"
2	Studio di fase 3, randomizzato, in doppio cieco, controllato con placebo, a gruppi paralleli per valutare efficacia e sicurezza di SHP647 come terapia di mantenimento in soggetti con malattia di Crohn da moderata a grave (CARMEN CD 307)"
3	"INTENSITY (characterization of Italian patients with high disease activity systemic lupus erythematosus) Study"
4	"Studio osservazionale prospettico di pazienti adulti che ricevono dupixent per la dermatite atopica"
5	"STUDIO DI FASE 3, MULTINAZIONALE, IN DOPPIO CIECO, RANDOMIZZATO, CONTROLLATO CON PLACEBO DI MGL 3196 (RESMETIROM) IN PAZIENTI CON STEATOEPATITE NON ALCOLICA (NON-ALCOHOLIC STEATOHEPATITIS, NASH) E FIBROSI PER RISOLVERE LA NASH E RIDURRE LA PROGRESSIONE VERSO LA CIRROSI E/O LO SCOMPENSO EPATICO"
6	"Observational study on Guselkumab: effectiveness and impact on quality of Life in naïve or bio experienced patients with Regional (facial and genital) psoriasis"
7	Multicenter, randomized, active comparator-controlled, double-blind, double-dummy, parallel group, dose-finding Phase 2 study to compare the safety of the oral FXIa inhibitor BAY 2433334 to apixaban in patients with atrial fibrillation" (PACIFIC-AF) 19765"
8	Studio di Fase 3, multicentrico, in doppio cieco, per valutare l'efficacia e la sicurezza a lungo termine di baricitinib in pazienti affetti da lupus eritematoso sistemico (LES)
9	"Treatment of High and Very high risk dyslipidemic patients for the Prevention of Cardiovascular Events in Europe – a Multinational Observational Study (SANTORINI)"



10	"Studio proof of concept di fase 2, randomizzato, in doppio cieco, controllato con placebo, per valutare l'efficacia e la sicurezza di VIB4920 in soggetti affetti da sindrome di Sjögren (SS)"
11	<i>ATTRIBUTE- CM TRIAL</i> "Studio di fase 3, randomizzato, in doppio cieco, controllato con placebo sull'efficacia e sulla sicurezza di AG10 in soggetti con cardiomiopatia amiloide da transtiretina sintomatica "
12	<i>STUDIO AC-065D301</i> "A multicenter, randomized, double-blind, placebo- controlled study in participants with sarcoidosis associated pulmonary hypertension to asses efficacy and safety of oral selexipag"
13	<i>PROTOCOLLO BIA-51058-201</i> "Studio multicentrico in aperto per valutare la farmacocinetica la sicurezza e l'efficacia di zemicastat come terapia aggiuntiva nella IAP"
14	<i>PROTOCOLLO ROR-PH-303</i> "Selexipag in inoperable or persistent/recurrent Chronic Thromboembolic pulmonary hypertension."
15	<i>PROTOCOLLO ROR-PH-301</i> "Studio di valutazione dell'efficacia e della sicurezza di ralinepag nel migliorare gli esiti del trattamento con IAP"
16	<i>PROTOCOLLO ECRI-013</i> "Optimization of Left Main PCI with intravascular ultrasound"

#### Anno 2021

N.	Titolo Denominazione
1	"Lupus Eritematoso Sistemico: Studio clinico di Fase 2 per valutare la sicurezza e l'efficacia di ABBV-105 e Upadacitinib somministrati da soli oppure in combinazione (combinazione ABBV-599) in soggetti affetti da Lupus Eritematoso Sistemico in fase attiva e di grado da moderato a grave"
2	"Indagine clinica di confronto tra LimpiAD crema 2,5% Plus, Veicolo e Emolliente base nella Dermatite Atopica in età pediatrica"
3	"A two-year, phase III randomized, double-blind, parallel-group, placebo controlled trial to evaluate the safety, efficacy, and tolerability of 300 mg s.c. secukinumab versus placebo, in combination with SoC therapy, in patients with active lupus nephritis"
4	"Studio Osservazionale sulla Persistenza del Trattamento su Soggetti con Artrite Psioratica"
5	"Studio randomizzato controllato con placebo in doppio cieco dell'effetto di totum-63 sull'omeostasi del glucosio e dei lipidi in soggetti con disglucemia"
6	"Studio di fase IIb di dose-ranging per valutare l'efficacia e la sicurezza di efavaleukin alfa in soggetti con lupus eritematoso sistemico attivo con risposta inadeguata alla terapia standard"
7	"Upadacitinib treatment patterns, achievement of treatment targets and maintenance of response in moderate to severe Rheumatoid Arthritis patients in real-world practice"
8	"Studio di fase 3, randomizzato, in doppio cieco, controllato con placebo volto a confrontare l'efficacia e la sicurezza di sotatercept rispetto al placebo per il trattamento dell'ipertensione arteriosa polmonare (IAP) quando aggiunto alla terapia di base per la IAP"
9	"ABILITY Diabetes Global"
10	"Studio adattivo di fase 2/3, multicentrico, randomizzato, in doppio cieco, controllato verso placebo per valutare l'efficacia e la sicurezza di MK-5475 in pazienti adulti affetti da Iperensione Arteriosa Polmonare"
11	"Studio di fase 3, randomizzato, in doppio cieco, controllato con placebo per valutare Sotatercept quando aggiunto alla terapia di base per ipertensione polmonare arteriosa (IAP) in pazienti con IAP di nuova diagnosi a rischio intermedio e alto". Prot. n. A011-13 (HYPERION)
12	"Studio di fase 3, randomizzato, in doppio cieco, controllato con placebo volto a valutare Sotatercept in aggiunta alla terapia di base massima tollerata in partecipanti affetti da ipertensione polmonare arteriosa (PAH) di classe funzionale (FC) III o FC IV secondo l'Organizzazione Mondiale della sanità (OMS) ad alto rischio di mortalità". Prot. n. A011-14 (ZENITH)
13	"Studio di follow-up a lungo termine in aperto volto a valutare gli effetti di Sotatercept quando viene aggiunto alla terapia di base per l'ipertensione arteriosa polmonare (PAH), per il trattamento della PAH."



## Anno 2022

N.	Titolo Denominazione
1	Drop pressorio e anticoagulazione vs emolisi e piastrinemia: c'è una relazione nella Circolazione Extracorporea? Confronto di quattro diversi ossigenatori a fibra cava
2	CARATTERIZZAZIONE DEI FATTORI GENETICI ED AMBIENTALI NEI PAZIENTI AFFETTI DA TROMBOEMBOLISMO VENOSO E RISCHIO DI RECIDIVE
3	Valutazione dell'efficacia di tildrakizumab nella modulazione della memoria immunologica: studio ex vivo in pazienti con psoriasi a placche moderata-grave
4	OSSERVATORIO DELLE CAUSE PIU' FREQUENTI DI ACCESSO IN PRONTO SOCCORSO E DI MORTALITÀ INTRAOSPEDALIERA NEL PAZIENTE ANZIANO IN RELAZIONE ALLE COMORBIDITA' E AI TRATTAMENTI FARMACOLOGICI DOMICILIARI
5	ANALISI DELLA CONCENTRAZIONE PLASMATICA E URINARIA DI FARMACI ANTICOAGULANTI IN PAZIENTI OBESI
6	Ruolo dell'FGF23 nell'Emocromatosi primitiva
7	INCIDENZA DI EVENTI ISCHEMICI ED EMORRAGICI NEI PAZIENTI AFFETTI AD ARTERIOPATIA OBLITERANTE PERIFERICA IN RELAZIONE AI TRATTAMENTI ANTITROMBOTICI
8	Cardiotossicità correlata agli agenti immuno-terapici per il trattamento dei tumori solidi: singolo versus doppio inibitore degli Immuno-Checkpoint
9	VALUTAZIONE DELLO STATO DI ATTIVAZIONE DEI MONOCITI CIRCOLANTI NEI PAZIENTI CON POLIMIALGIA REUMATICA
10	Effeto del probiotico Escherichia Coli Nissle 1917 sui livelli basali sierici NADPH-ossidasi-2 e del Lipopolisaccaride nei pazienti affetti da Malattia di Alzheimer. Studio randomizzato controllato no profit.
11	Effetti della supplementazione con colecalciferolo o calcifediolo sui parametri del metabolismo calcio fosforico in uomini e donne con ipovitaminosi D
12	Modulazione dell'attività piastrinica e nuovi euglicemizzanti orali nel paziente con Diabete Mellito - Platelet activity modulation and Euglycemic New drUGs in patients with diabetes Mellitus
13	Interazione epistatica tra geni di suscettibilità nella Spondilite Anchilosante: dalla genetica alla funzione delle cellule del sistema immunitario
14	The early use of the inotroPe, bEtablocker, miNeralocorticoid receptor antagonists, sodium-glucose coTransporter-2 inhibitors, Angiotensin receptor-nepriylsin inhibitors in Heart Failure (PENTA-HF) study
15	Uso della stimolazione del nervo vago transcutanea (VNS) come nuova opzione terapeutica nel trattamento della sindrome fibromialgia
16	Baricitinib per il trattamento dell'infiammazione a livello delle ghiandole salivari di pazienti affetti da Sindrome di Sjögren
17	Studio dei livelli di Zonulina sierica e impatto della dieta mediterranea arricchita in polifenoli nella Sindrome Fibromialgia
18	Neuroinfiammazione in fibromialgia: Ruolo della microglia e delle microvescicole nella patofisiologia e come potenziale biomarcatore della sindrome fibromialgia
19	Sfruttamento del metabolismo energetico per sopprimere l'infiammazione nelle ghiandole salivari dei pazienti con Sindrome di Sjögren
20	Il ruolo dell'ecografia muscolare nella diagnosi precoce di sarcopenia nel paziente anziano istituzionalizzato. Correlazione tra stress ossidativo e grade di severity di sarcopenia. Studio osservazionale multicentrico no profit
21	Valutazione morfologica e funzionale delle camere cardiache desiere e del "Coupling" Ventricolo Destro-Pressioni Pofmonari in pazienti sottoposti ad intervento di resezione polmonare maggiore: uno studio pilota
22	The early use of the inotroPe, bEtablocker, miNeralocorticoid receptor antagonists, sodium-glucose coTransporter-2 inhibitors, Angiotensin receptor-nepriylsin inhibitors in Heart Failure (PENTA-HF) study



23	Il ruolo dell'ecografia muscolare nella diagnosi precoce di sarcopenia nel paziente anziano istituzionalizzato. Correlazione tra stress ossidativo e grado di severità di sarcopenia. Studio osservazionale multicentrico no profit
24	Correlazione tra marker elettrocardiografici non invasivi della fase di ripolarizzazione ventricolare e le concentrazioni ematiche di proBNP in soggetti affetti da scompenso cardiaco in fase acuta e dopo risoluzione della sintomatologia. Studio pilota.
25	STUDIO PILOTA CON RIFAXIMINA IN PAZIENTI A RISCHIO DI ICTUS
26	Epatopatia e Aterotrombosi
27	Differenze nella funzione sistolica ventricolare destra valutata mediante TAPSE/PASP tra ipertensione polmonare idiopatica e associata a malattie del connettivo

#### **Reclutamento personale di ricerca (consulenti e collaboratori; assegni/ contratti di ricerca)<sup>10</sup>**

Tipologia di contratto	2020	2021	2022
Assegni di Ricerca	14	5	12
Borse di Studio per attività di Ricerca	0	1	1
Collaboratori esterni	4	7	1

Il Dipartimento, nel triennio di riferimento, ha anche attivato accordi con gli attori economici per la realizzazione delle attività di ricerca sopra descritte, come sintetizzato nelle tabelle sotto riportate.

#### **Contratti e convenzioni con enti pubblici e privati**

Nome ente pubblico o privato	SSD	2020 Data di stipula	2021 Data di stipula	2022 Data di stipula
Associazione Gruppo LES	MED/16		13/05/2021	
Fondazione Di Mario	MED/16		23/06/2021	
Iserni Y Nervi	MED/11			1/02/2022
Fondazione del Piemonte per l'oncologia – IRCCS di candiolo	MED/09			12/04/2022
Istituto Dermopatico Dell'immacolata	MED/35			13/06/2022
Società Clinica Mediterranea	MED/09			6/11/2022
Ospedale Pediatrico Bambino Gesù	MED/16			20/05/2022

#### **Contratti di comodati d'uso**

Nome del comodante	Tipologia di bene	SSD richiedente	Valore	2020 Data di stipula	2021 Data di stipula	2022 Data di stipula
Società Medici Medical Srl	Videodermatoscopia	MED/35	70.000,00		6/04/2021	
Michelson diagnostic Ltd	OCT scanner	MED/35	70.000,00		10/08/2021	

<sup>10</sup> Fonte dati Segreteria Amministrativa Dipartimento





### Donazioni di beni

Nome del donante	Tipologia di bene	SSD richiedente	Valore	2020 Data di stipula	2021 Data di stipula	2022 Data di stipula
Amgen S.r.l.	Software ENCORE Vs 17	MED/09	24.400,00		12/04/2021	
Abbvie S.r.l.	LC-OCT DEEPLIVE	MED/35	135.000,00	In attesa di decreto per stipula		

### Progetti PNRR (anche nell'ambito delle attività del dottorato).

Per quanto riguarda i Progetti PNRR, di particolare rilievo infine è stata la partecipazione dei Docenti del Dipartimento ai Bandi pubblicati sia dall'Ateneo, che dal Policlinico Universitario Umberto I in collaborazione con la Regione Lazio, che sui vari siti Ministeriali.

Tale applicazione ha portato a dei risultati concreti ed attualmente vede l'Area della Cardiocirurgia e della Cardiologia vincitrice di 1 progetto PNRR, il cui PI è il Prof. Andrea Isidori del Medicina Sperimentale, dal titolo "Diagnostica di precisione innovativa e approcci decisionali: dalla multi-omica e biomonitoraggio non canonico a traccianti e rivelatori innovativi, biopsie intelligenti e analisi di rete applicate a malattie poligeniche complesse, malattie rare e cancro", CUP B53C22004000006, per un importo pari a € 193.183,58.

### Altri Progetti di rilievo

Un ulteriore valore aggiunto per la ricerca è stato apportato dalla vincita del bando AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) 2018 per la ricerca indipendente sui farmaci, finanziato con un contributo massimo di Euro 625.800,00, per la conduzione della sperimentazione interventistica "A DOUBLE BLIND, RANDOMIZED, PLACEBO-CONTROLLED, ADD-ON TRIAL EVALUATING EFFICACY AND SAFETY OF HYDROXYCHLOROQUINE IN EARLY SYSTEMIC SCLEROSIS (SSc)-HYDROXYSS" che è attualmente in fase di esecuzione operativa, quando il progetto effettivo ha avuto inizio nell'anno 2021.

## 1.4 Terza Missione e Trasferimento Tecnologico

In questa sezione il Dipartimento presenta e descrive le attività di Terza Missione e/o di Trasferimento Tecnologico degli ultimi 3 anni.

Prima di procedere alla presentazione delle attività di Terza missione si ritiene opportuno ricordarne la definizione, in linea con quella di Ateneo.

***“Per Terza missione si intende l'insieme delle attività con cui l'Università entra in interazione diretta con la società e contribuisce al suo sviluppo economico, culturale e sociale attraverso la trasformazione, la messa a disposizione e la circolazione della conoscenza prodotta principalmente con l'attività di ricerca. Sulla base dell'ultimo esercizio VQR 2015/2019, l'ANVUR ha ricompreso nella TM i seguenti campi d'azione<sup>11</sup>:***

- Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale (brevetti, privative vegetali e ogni altro prodotto di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 30/2005, Legge sul diritto d'autore L. 633/1941 e ss.mm.ii.);***

<sup>11</sup> Ref. "Documento sulle modalità di valutazione dei casi studio del Gruppo di Esperti della Valutazione Interdisciplinare - Impatto/Terza Missione - GEV Interdisciplinare" (<https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2021/02/Documento-GEV-TM.pdf>).



- b) **Imprenditorialità accademica** (es. spin off, start-up);
- c) **Strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico** (es. uffici di trasferimento tecnologico, incubatori, parchi scientifici e tecnologici, consorzi e associazioni per la Terza missione);
- d) **Produzione e gestione di beni artistici e culturali** (es. poli museali, scavi archeologici, produzioni editoriali, attività musicali, produzioni digitali e cinematografiche, immobili e archivi storici, biblioteche e emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi);
- e) **Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute** (es. trial clinici, studi su dispositivi medici, biobanche, empowerment dei pazienti, cliniche veterinarie, giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione);
- f) **Formazione permanente e didattica aperta** (es. corsi di formazione continua, Educazione Continua in Medicina, MOOC, formazione degli insegnanti);
- g) **Attività di Public Engagement**, riconducibili a: (1) organizzazione di attività culturali di pubblica utilità (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità); (2) divulgazione scientifica (es. pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico, programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale dell'ateneo); (3) iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca (es. dibattiti, festival; consultazioni on-line; citizen science; contamination lab); (4) attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni ed esperimenti hands-on e altre attività laboratoriali);
- h) **Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione** (es. programmi di pubblico interesse, progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio, iniziative di democrazia partecipativa, consensus conferences, citizen panel);
- i) **Strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science**;
- j) **Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).**

Il Dipartimento durante il triennio 2020-2022 ha organizzato numerosi Congressi a livello nazionale che hanno coinvolto non solo le branche specialistiche del Dipartimento, ma anche Docenti e medici di altre discipline, al fine di divulgare l'attività scientifica, formativa e assistenziale a qualsiasi livello nel territorio.

Inoltre, sono state organizzate, con il coinvolgimento delle associazioni di pazienti, numerose attività rivolte alla collettività, alcuni enti istituzionali.

Al fine di non trascurare le attività di Terza Missione svolte da ogni specialità, in cui si articola il Dipartimento, la stessa verrà descritta di seguito suddivisa per SSD.

### **Chirurgia Cardiaca (MED/23)**

Per quanto riguarda la Chirurgia Cardiaca il Dipartimento è stato ospitato in vari Congressi, in cui erano presenti anche associazioni di pazienti, al fine di valorizzare la ricerca a fini di tutela della salute. A tal fine il Dipartimento svolge attività diversificate che includono aspetti clinico-assistenziali, come ad esempio campagne di screening, sociali, che impattano sulla qualità della vita oggettiva e percepita, e formativi, come ad esempio la formazione continua della nuova generazione di medici cardiocirurghi. Il valore sociale che il Dipartimento apporta al territorio è da interdersi in termini di cambiamento prodotto rispetto alla situazione di partenza; di partecipazione civica del territorio, di costruzione di reti, di creazione di nuove professionalità o di pari opportunità e inclusione. Mentre il valore culturale che le campagne di screening intendono fornire è da considerarsi in termini di cambiamento prodotto, in termini di diverso atteggiamento o approccio nei confronti delle malattie trattate.

A tal fine congiuntamente con le Malattie dell'Apparato Cardiovascolare ha organizzato un'importante Congresso con il supporto del Rotary Club Roma Polis Distretto 2080 della Rotary International, dal titolo "PROGETTO CUORE GIOVANE: LA CARDIOLOGIA DEL FUTURO" con un impatto sociale molto importante e la partecipazione di centinaia di persone.

Sempre con le Malattie dell'Apparato Cardiovascolare, il Rotary Club Roma Polis Distretto 2080 della Rotary International ed il Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo Facciali, il Dipartimento sta partecipando al bando per sostenere iniziative di Terza/Quarta Missione e Public Engagement di rilevanza strategica per l'Ateneo in relazione al loro elevato valore sociale e



culturale, dal titolo “Progetto di sensibilizzazione alla prevenzione sanitaria nei giovani migranti che frequentano scuole in Italia”.

### **SSD MED/11 – SC 06/D1 – Area CUN 06 – Scienze Mediche: Malattie dell’Apparato Cardiovascolare**

Per quanto riguarda le Malattie dell’Apparato Cardiovascolare il Dipartimento ha organizzato incontri medico-paziente sul territorio Italiano insieme all’Associazione Malati Ipertensione Polmonare (AMIP). Gli incontri sono stati organizzati in tutte le Regioni con il coinvolgimento dei centri locali che aderiscono al network Italiano dell’ipertensione polmonare.

Il Dipartimento intende potenziare e continuare a serseguire tutte le attività già in essere.

### **SSD MED/50 – SC 06/N1 – Area CUN 06 – Scienze Mediche: Scienze Tecniche Mediche e Applicate**

Per quanto riguarda le Scienze Tecniche Mediche e Applicate il Dipartimento ha organizzato Convegni di formazione continua sulla Prevenzione delle Malattie Cardiovascolari e Respiratorie; Convegni di formazione continua su Alimentazione, Nutrizione e Cuore; Meeting periodici di formazione su temi di aggiornamento scientifico.

### **SSD MED/09 – SC 06/B1 – Area CUN 06 – Scienze Mediche: Medicina Interna (suddivisa tra le aree di Medicina Interna, Medicina d’Emergenza e Urgenza, Geriatria e Medicina Termale, Malattie Metaboliche dello Scheletro)**

Per quanto riguarda la branca della Medicina Interna, con particolare riguardo alla Medicina d’Emergenze e Urgenza, il Dipartimento intende proseguire gli studi e la divulgazione delle patologie del parodontio e di quelle cardiovascolari in collaborazione con i colleghi della clinica Odontoiatrica attraverso manifestazioni per la popolazione. Annualmente viene organizzata in occasione della giornata mondiale sulla prevenzione dell’ipertensione arteriosa, uno screening gratuito per la popolazione su tale fattore di rischio. Sempre nell’ambito della prevenzione delle malattie cardiovascolari viene periodicamente organizzato un incontro con Associazione Nuovi Castelli Romani sul diabete e le sue complicanze.

Per quanto riguarda la branca della Medicina Interna congiuntamente con la branca delle Scienze Tecniche di Medicina e di Laboratorio il Dipartimento ha svolto attività didattica divulgativa in forma diretta o mediata da mezzi informatici tesa a sviluppare confidenza e consapevolezza nei pazienti in trattamento antitrombotico (anticoagulanti ed antiaggreganti). Questo è stato di grande rilevanza in quanto tale terapia si associa a grave stato di ansia ed incertezza che può portare in casi estremi sino alla sospensione della terapia stessa. Sono stati inoltre organizzati eventi formativi con cadenza annuale e revisionato il materiale informativo noto come “Guida al paziente”

Mentre per quanto riguarda la branca della Medicina Interna, con particolare riguardo alla Geriatria, il Dipartimento ha in essere un piano di riorganizzazione della Disciplina, volta anche al potenziamento delle Attività di Terza missione rivolte al paziente geriatrico, ampliando l’ambito di applicazione degli accordi con associazioni di pazienti in essere, ed attraverso l’organizzazione di campagne di sensibilizzazione.

### **SSD MED/16 – SC 06/D3 – Area CUN 06 – Scienze Mediche: Reumatologia**

Per quanto riguarda la Reumatologia il Dipartimento ha provveduto alla: divulgazione scientifica per associazioni pazienti (Gruppo LES italiano OdV, APMARR, etc) via web; divulgazione scientifica via web per gruppi di consulenza di comunicazione (web talk) dedicati alla popolazione e agli studenti delle scuole secondarie; divulgazione scientifica per associazioni pazienti (Gruppo LES italiano OdV, APMARR, etc) in presenza – giornate tematiche; ed infine alla partecipazione al “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”.



## **SSD MED/35 – SC 06/D4 – Area CUN 06 – Scienze Mediche: Malattie Cutanee e Veneree**

Per quanto riguarda le Malattie Cutanee e Veneree il Dipartimento ha provveduto a divulgare i risultati delle sperimentazioni cliniche di medica device e farmaci innovativi in dermatologia "*Inverse knowledge*", ed accrescere l'awareness in dermatologia attraverso *TikTok*, oltre ad organizzare campagne di prevenzione del melanoma e del carcinoma cutaneo.

Il Dipartimento intende potenziare e continuare a perseguire con sempre maggiori energie tutte le attività di Terza e Missione già in essere.

Inoltre le specialità della Chirurgia Cardiaca, Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie Cutanee e Veneree hanno partecipato attivamente alla manifestazione "Padel e Salute", che si è tenuta presso l'impianto Tor di Quinto di Sapienza Sport, organizzata dall'Associazione "Capire per Prevenire", che ha avuto come obiettivo la prevenzione e sensibilizzazione in favore della salute del cittadino (<https://web.uniroma1.it/sapienzasport/sapienzasport/eventi-0/padel-e-salute> ).

Di seguito il Dipartimento elenca e descrive le iniziative intraprese, riportando il periodo di riferimento, tenendo presenti le iniziative relative ai campi di azione di cui sopra. In particolare:

Il Dipartimento, negli ultimi tre anni, è risultato anche vincitore di progetti finanziati dal Bando di Ateneo per iniziative di Terza Missione, come sintetizzato nella tabella sotto riportata, i cui risultati purtroppo non sono stati raggiunti a causa della pandemia da SARS COVID-19.

Tipologia di Bandi di Ateneo	2020	2021	2022
Progetti di Terza Missione	-	2	1
Progetti di Avvio alla Terza Missione	-	1	-

Il Dipartimento ha provveduto ad attivare una apposita pagina web sul sito di Dipartimento per la le attività di Terza Missione, rinvenibile al seguente link: [https://web.uniroma1.it/dip\\_sciac/territorio-e-terza-missione](https://web.uniroma1.it/dip_sciac/territorio-e-terza-missione) .

## **1.5 Internazionalizzazione**

In questa sezione il Dipartimento presenta e descrive le attività di internazionalizzazione degli ultimi 3 anni relativamente alla Didattica, alla Ricerca e alla Terza Missione.

Al fine di non trascurare le attività svolte in tale ambito da ogni specialità, in cui si articola il Dipartimento, la stessa verrà descritta di seguito suddivisa per SSD.

### **Chirurgia Cardiaca (MED/23)**

Per quanto riguarda l'area della Cardiochirurgia da anni vi è una collaborazione con Sir Magdi Yacoub sul trattamento della patologia valvolare aortica mediante tecnica di Ross e prevenzione della dilatazione dell'autograft (Harefield Hospital-London, Brompton Hospital-London, Aswan Heart Center-Egypt).

La collaborazione con il Gruppo Cardiologico/Cardiochirurgico di Barcellona ha portato alla Organizzazione di un importante congresso (Mitral Agorà) sul trattamento della Valvola Mitrale con partecipazione internazionale.



## **SSD MED/11 – SC 06/D1 – Area CUN 06 – Scienze Mediche: Malattie dell'Apparato Cardiovascolare**

Per quanto riguarda l'area delle Malattie dell'Apparato Cardiovascolare il Dipartimento ha in essere le seguenti attività:

1. Medis Medical Imaging. Born in 1989, it was created as a spin-off of the Leiden University Medical Centre (LUMC Netherlands), internationally appreciated, aiming at providing high quality quantitative analysis solutions for cardiovascular imaging to the medical community. Software creation starts from a medical need that develops from concept to product.
2. Analisi dell'imaging ecocardiografico del United States Pulmonary Hypertension Scientific Registry (USPHSR) per il Progetto PHORA (Pulmonary Hypertension Outcomes Risk Assessment): A Clinical Decision Support Tool for Patients with Pulmonary Arterial Hypertension, National Institute of Health (NIH)/National Heart, Lung, and Blood Institute (NHLBI) (R01HL134673).
3. Valutazione del ventricolo destro nell'ipertensione arteriosa polmonare mediante ecocardiografia e test cardiopolmonare, in collaborazione con il Department of Physiology and Pathophysiology, Pulmonary Hypertension Clinic Erasmus Hospital, Free University of Brussels. Referente in sede Prof. Robert Naeije.
4. Department of Internal Medicine, Justus-Liebig-University Giessen, Universities of Giessen and Marburg Lung Center (UGMLC), German Center for Lung Research (DZL), Giessen, Germany. Referente in sede Prof. Khodr Tello.
5. Valutazione del rischio nell'ipertensione arteriosa polmonare, in collaborazione con il Temple University College of Medicine, Advanced Heart Failure, Transplantation Mechanical Circulatory Support and Pulmonary Vascular Diseases Program, West Penn Allegheny Health System, Pittsburgh, Pennsylvania. Referente in sede Prof. Raymond Benza.
6. Valutazione della capacità funzionale del paziente con ipertensione arteriosa polmonare, in collaborazione con il Pulmonary Hypertension National Service Hammersmith Hospital, Imperial College - NHS Trust, London. Referenti in sede dott. Francesco Lo Giudice e Prof. Luke Howard.
7. Valutazione del ventricolo destro nell'ipertensione arteriosa polmonare mediante ecocardiografia e RMN, in collaborazione con la University of Arizona College of Medicine, Tucson, Arizona. Referente in sede Prof. Franz Rischard.
8. Promotori del network sull'ipertensione polmonare dei paesi dell'America Latina (Messico, Costa Rica, Panama, Colombia, Argentina, Cile).

## **SSD MED/50 – SC 06/N1 – Area CUN 06 – Scienze Mediche: Scienze Tecniche Mediche e Applicate**

Per quanto riguarda l'area delle Scienze Tecniche Mediche e Applicate il Dipartimento è attivo in progetti di scambi culturali e scientifici dedicati a docenti e studenti esteri.

## **SSD MED/09 – SC 06/B1 – Area CUN 06 – Scienze Mediche: Medicina Interna (suddivisa tra le aree di Medicina Interna, Medicina d'Emergenza e Urgenza, Geriatria e Medicina Termale, Malattie Metaboliche dello Scheletro)**

Per quanto riguarda l'area della Medicina Interna il Dipartimento attraverso in contatti del Prof. Claudio Letizia proseguire le collaborazioni con il Consorzio europeo Ens@t (European Network for the Study of Adrenal Tumors), in ottica di potenziamento delle attività previste dal Dottorato Internazionale in Arterial Hypertension and Vascular Biology, dallo stesso diretto.





Mentre per le altre specialità dell'area della Medicina Interna in seguito all'ottenimento di un grant per visiting professor il Dipartimento avrebbe la possibilità di ospitare un Docente attivo nel campo dell'aging e collegato a struttura universitaria degli USA con cui si tra impiantando una proficua collaborazione atta a portare nuove idee, Grant e scambi culturali.

### **SSD MED/16 – SC 06/D3 – Area CUN 06 – Scienze Mediche: Reumatologia**

Per quanto riguarda l'area della Reumatologia il Dipartimento ha in essere le seguenti attività:

1. Centre for Experimental Medicine and Rheumatology, Queen Mary University of London, UK (Michele Bombardieri) – line di ricerca comuni: patogenesi sindrome di Sjogren, artrite reumatoide, sindrome da anticorpi anti-fosfolipidi
2. Translational Immunology Section, National Institute of Arthritis and Musculoskeletal and Skin Diseases, National Institutes of Health, Bethesda, MD, United States. (Massimo Gadina) – line comuni di ricerca: JAK/STAT pathway e cellule immunità innata e adattativa
3. Division of Rheumatology, Department of Medicine Solna, Karolinska Institutet and Karolinska University Hospital, Stockholm, Sweden (Ioannis Parodis) - line comuni di ricerca: qualità della vita dei pazienti affetti da lupus, outcome nefrite lupica
4. Institute of Infection Immunity & Inflammation, University of Glasgow, Glasgow, United Kingdom (Stefani Siebert) - line comuni di ricerca: profile metabolico dei pazienti con artrite psoriasica in terapia con piccole molecole
5. Sackler Faculty of Medicine, Tel Aviv University, Tel Aviv, Israel; Zabludowicz Center for Autoimmune Diseases, Chaim Sheba Medical Center, Israel (Yehuda Shoenfeld)
6. Division of Rheumatology, The Johns Hopkins University School of Medicine, Baltimore, Maryland, USA (Felipe Andrade, Andrea Fava))- line comuni di ricerca: meccanismi patogenetici della nefrite lupica
7. Pôle de Pathologies Rhumatismales Inflammatoires et Systémiques, Institut de Recherche Expérimentale et Clinique, Université Catholique de Louvain and Service de Rhumatologie, Cliniques Universitaires Saint-Luc, Brussels, Belgium (Frederic Houssiau) - line comuni di ricerca: caratterizzazione biopsie sinoviali, nefrite lupica.
8. Hospital Clínic Barcelona, Spain (Manuel Ramos Casals) . line comuni di ricerca: aspetti clinici della sindrome di Sjogren
9. ERN Reconnect (European Reference Network on Connective Tissue and Musculoskeletal Diseases)
10. EUSTAR (European Scleroderma Trials And Research group)
11. EULAR Study Group on microcirculation
12. SCTS (Scleroderma Clinical Trials COncortium)
13. WSF (World Scleroderma Foundation)
14. EULAR study group for risk factor for Rheumatoid Arthritis
15. ENFA (European Network of Fybromialgia Associations)
16. EULAR anti-phofpholipid study group
17. REFLAP: Gruppo di studio internazionale sull'artrite psoriasica
18. LTNT – lupus nephritis trial network



## **SSD MED/35 – SC 06/D4 – Area CUN 06 – Scienze Mediche: Malattie Cutanee e Veneree**

Per quanto riguarda l'area delle Malattie Cutanee e Veneree il Dipartimento ha in essere le seguenti attività:

1. Progetti di ricerca congiunti con:
2. MSKCC New York (NY, USA)
3. LMU Munich (D) e Università di Augsburg (D)
4. Università Cattolica Santiago del Cile (Cile)
5. Hospital Clinico di Barcellona (E)
6. Corso Internazionale di base di Microscopia Confocale in vivo (2 vv/anno)

Il Dipartimento ha inoltre ospitato i seguenti Visiting Professors e Reserchers incoming:

1. Bando Visiting Professor 2021, Resp. Prof. Fabrizio Conti- Visiting Professor Prof. Michele Bombardieri periodo 1/11/2022-30/11/2022
2. Bando Visiting at Risk 2022, Resp. Prof. Giovanni Pellacani – Visiting Professor Prof.ssa Kateryna Kolyadenko periodo 01/09/2022-31/12/2022

Il Dipartimento può inoltre vantare un elevato numero di Pubblicazioni scientifiche in cotitolarità con enti universitari internazionali come di seguito sintetizzato. Al fine di evidenziare l'aumento delle pubblicazioni e delle collaborazioni scientifiche internazionali si riportano anche i dati del triennio 2017-2019<sup>12</sup>

	<b>2017-2019</b>	<b>2020-2022</b>
<b><i>PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE IN COTITOLARITÀ CON ENTI UNIVERSITARI INTERNAZIONALI</i></b>	203	219

### **1.6 Spazi e Attrezzature**

Il Dipartimento, nonostante la sua giovane età, dispone di numerose strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca e alla terza missione, a disposizione del personale docente, degli studenti dei Corsi di Laurea, degli Specializzandi e dei Dottorandi di ricerca.

In particolare il Dipartimento dispone di 4 Biblioteche suddivise in una sede principale e tre secondarie/Sale Lettura, site rispettivamente presso la I Clinica Medica, II Clinica Medica, Clinica Dermatologica e VII Padiglione. Tali Biblioteche sono rispettivamente dotate dei seguenti posti: n. 120 nella sede principale I Clinica Medica, n. 20 nella sede della II Clinica Medica, n. 45 nella sede della Clinica Dermatologica ed infine n. 10 nella sede del VII Padiglione. Le sedi della Biblioteca con un minor numero di posti vengono prevalentemente impiegate come Sale lettura.

Esse rappresentano un unicum nel contesto nazionale sia dal punto di vista storico che architettonico e vantano un patrimonio i cui esemplari più antichi risalgono al Cinquecento. Inoltre la Biblioteca possiede n. 423 testate di periodici scientifici in forma cartacea a partire dall'anno

<sup>12</sup> Fonte dati Catalogo IRIS





1884 sino ad oggi; n. 394 testate di periodici scientifici online. Si tratta di pubblicazioni in serie sotto il medesimo titolo pubblicate in forma elettronica, accessibili esclusivamente tramite credenziali istituzionali. Il totale delle annate presenti nel catalogo ACNP è di 18.108, distinte tra pubblicazioni cartacee (7292) e annate elettroniche (10.816). Infine la Biblioteca possiede n. 1810 monografie catalogate in Sebina-Sol; di cui 227 sono monografie antiche (pubblicate ante 1830), a partire dal 1529 delle quali 107 sono presenti in Digilab, mentre le restanti sono monografie moderne in numero di 1583, rimangono non presenti nel catalogo Sebina-Sol e collocate presso i locali adiacenti alla sede principale della Biblioteca circa 800 monografie antiche e di pregio, che vanno dal 1549 ai primi del XX sec. Nel punto di servizio della sede principale della Biblioteca del Dipartimento, sita nell'edificio della I Clinica Medica, vengono erogati servizi di Information Literacy, Document Delivery, Prestito e Consultazione ad Utenti Istituzionali e Ricercatori e Studenti Esterni.

Sul sito istituzionale del Dipartimento è stata creata una apposita pagina dedicata alle Biblioteche e visitabile al seguente link: <https://web.uniroma1.it/biblioscrenag/>.

Il Dipartimento è fattivamente coinvolto, come capofila, nella stesura del progetto di riorganizzazione delle Biblioteche, che porterà nel triennio 2023-2025, alla costituzione di un'unica Biblioteca di Facoltà o di Area Medica, in accordo con le tre Facoltà di Medicina di Sapienza e per il quale sono in essere riunioni per la definizione.

Il Dipartimento dispone di cinque laboratori di ricerca:

1. Laboratorio di Fisiopatologia Piastrinica- Centro di Aterotrombosi, Responsabile Prof. Pasquale Pignatelli
2. Laboratorio di Reumatologia, Responsabile Prof. Fabrizio Conti
3. Laboratorio di Immunologia Cellulare e Molecolare, Responsabile Prof.ssa Silvia Piconese
4. Laboratorio di Genetica Molecolare del Metabolismo Lipidico, in carico al Dipartimento, ma concesso in uso al Prof. Marcello Arca, che ne ha assunto la responsabilità
5. Laboratorio di ricerca per le Malattie Metaboliche dello Scheletro

Nei laboratori del Dipartimento vengono effettuate: analisi microscopiche di campioni biologici, Colture cellulari, trattamenti in vitro, estrazione proteine e acidi nucleici; attività di centrifugazione dei campioni biologici da analizzare con le tecniche strumentali nel laboratorio L21, colture cellulari e analisi di campioni biologici; vengono applicate tecniche di analisi biologica strumentale mediante attrezzatura specifica, applicate tecniche di immunochimica e cromatografia, attività genetica-biochimica (biologia molecolare); attività genetica-biochimica (biochimica delle lipoproteine), analisi biochimiche-cliniche di ricerca su campioni di siero, dna, urine di pazienti con alterazioni microbiologiche dell'osso.

Al fine di effettuare le attività sopra descritte, i laboratori sono dotati delle più moderne attrezzature necessarie per svolgere progetti di ricerca di base, traslazionale e clinica come da censimento dei laboratori effettuato dall'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione (USPP). Gli studi condotti comprendono valutazioni istologiche, biochimiche, molecolari, modelli animali, chirurgia sperimentale e trial clinici spontanei e sponsorizzati di fase II, III e IV ([https://web.uniroma1.it/dip\\_sciac/](https://web.uniroma1.it/dip_sciac/)).

Per quanto riguarda l'elenco delle attrezzature tecnico-scientifiche e le caratteristiche dei suddetti laboratori si è in attesa di ricevere i Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) aggiornati.

Presso il Dipartimento sono presenti 6 Aule didattiche. L'Aula Magna/Auditorium sita nell'edificio della I Clinica Medica, con una capienza di n. 260 posti; l'Aula A. Ribuffo sita nell'edificio della Clinica Dermatologica, con una capienza di n. 247 posti; l'Aula 7° Padiglione sita nell'edificio del II Padiglione, con una capienza di n. 50 posti; l'Aula Didattica sita nell'edificio della I Clinica Medica, con una capienza di n. 80 posti; l'Aula VIII padiglione con una capienza di n. 30 posti, ed infine



Aula Sala Convegni P. Valdoni sita nell'edificio della IV Clinica Chirurgica, con una capienza di n.50 posti.

Tutte sono dotate di strumentazioni ed attrezzature digitali di ultima generazione che permettono di svolgere lezioni, seminari, convegni, conferenze in modalità *blended*. Tale investimento fu effettuato durante gli anni della pandemia da SARS COVID-19.

Al fine di permettere un uso delle aule sempre più diffuso anche in caso di richieste di utilizzo che provengono da attori esterni al mondo accademico, il Dipartimento si è dotato di un servizio autonomo di vigilanza, il cui fine è quello di impiegare le aule in qualsiasi momento e giorno e garantire la sicurezza delle persone che vengono ospitate, data l'ampia dimensione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I.

Per tutte le richieste di prenotazioni delle aule che non ricadono nel regolare assolvimento dell'offerta formativa il Dipartimento si è dotato di un sistema autonomo di prenotazione delle aule, le cui informazioni sono reperibili al seguente link: [https://web.uniroma1.it/dip\\_sciac/modulo-autorizzazione-aule](https://web.uniroma1.it/dip_sciac/modulo-autorizzazione-aule) .

Le aule Didattiche sono dotate del sistema Appliance PfSense per il controllo degli accessi alla rete di Ateneo.

Il Dipartimento infine è dotato di tecnologie informatiche, hardware e software, attrezzature tecnico-scientifiche, che garantiscono elevati standard di efficienza e affidabilità, necessari all'espletamento delle pratiche amministrative a supporto delle attività svolte dai docenti. Al fine di non creare mai disservizio il Dipartimento si è dotato di un servizio esterno di manutenzione informatica, che può essere richiesto anche attraverso il format presente nel seguente link del Dipartimento: <http://richiestedipsciac.dipartimentomedicinainterna.it/node/add/richiesta-di-manutenzione-inform> .

## 1.7 Organizzazione

Nel rispetto dello Statuto di Sapienza Università di Roma e come indicato dal decreto di istituzione, D.R. 1939 del 27.06.2019, prot. n. 57794, e D.D. 4585 del 16.12.2019, prot. n. 0112110, il Dipartimento di Scienze Cliniche Internistiche, Anestesiologiche e Cardiovascolari è composto dal personale docente, dal personale tecnico-amministrativo e bibliotecario (personale TAB). Vi fanno inoltre parte gli studenti delle Scuole di Specializzazione e del Corso di Dottorato, nonché gli assegnisti di ricerca (attuali contratti di ricerca) ed i borsisti di studio per attività di ricerca.

Il Dipartimento è dotato di autonomia amministrativa e gestionale, nell'ambito del budget annuale autorizzatorio, economico e degli investimenti, ad esso attribuito dal Direttore Generale, dopo l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio. Il budget riguarda le spese di funzionamento, di investimento nonché tutte le attività contrattuali e convenzionali, con soggetti sia pubblici sia privati, correlate e accessorie alle sue funzioni, nel rispetto della disciplina legislativa vigente, esclusa comunque la possibilità di provvedimenti amministrativi di carattere generale o relativi a questioni riservate ad altri organi identificati dallo Statuto.

Sono organi del Dipartimento il Consiglio, il Direttore e la Giunta.

Il Direttore di Dipartimento è responsabile di struttura ed esercita funzioni di indirizzo politico-amministrativo coerentemente alle disposizioni dello Statuto e dei regolamenti che disciplinano il funzionamento delle strutture dell'Ateneo.



Presso il Dipartimento opera il Responsabile Amministrativo Delegato (RAD) – inquadrato nella categoria EP – sottoposto gerarchicamente alla Direttrice generale e funzionalmente al Responsabile della struttura di appartenenza. Al RAD è affidata la gestione amministrativo-contabile e, nei limiti della delega di funzioni conferita dalla Direttrice generale, la responsabilità delle attività amministrativo-contabili della struttura di appartenenza in conformità e secondo le modalità previste dal Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità.

Essendo periodicamente soggetto, da parte degli organi competenti, alla valutazione delle attività di ricerca e didattica, terza missione, anche in relazione ai costi e tenuto conto altresì delle risorse ad esso attribuite, agli obiettivi specifici assegnati ed ai risultati conseguiti, il Dipartimento sin dall'inizio dell'anno ha iniziato a riflettere sulla implementazione del un modello organizzativo dipartimentale, al fine di ricevere maggiore supporto per la realizzazione della strategia dipartimentale, al fine di migliorare la qualità della didattica impartita, della ricerca prodotta e della terza missione/impatto sociale.

Tale riflessione è stata sposata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta tenutasi in data 15.03.2023, con la conseguente approvazione dell'istituzione delle seguenti Commissioni/Gruppi di lavoro:

- Commissione / gruppo di lavoro Ricerca
- Commissione / gruppo di lavoro Didattica
- Commissione / gruppo di lavoro Terza Missione
- Commissione / gruppo di lavoro Assicurazione della qualità (AQ)

La scelta del Dipartimento è stata quella di indicare quali componenti delle Commissioni/Gruppi di lavoro gli stessi componenti della Giunta di Dipartimento. Il motivo di tale scelta è da ricondurre al fatto che, nel principio di massima trasparenza, tali componenti sono stati eletti attraverso delle votazioni, sono rappresentativi di tutti i Settori Scientifico Disciplinari presenti nel Dipartimento insieme ai rappresentanti del personale TAB e i rappresentanti degli studenti.

Così come previsto dall' Accordo sulle Posizioni Organizzative di Sapienza Università di Roma (2014) e dal Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024 (PIAO<sup>13</sup>) nel modello organizzativo del Dipartimenti sono individuate le seguenti articolazioni organizzative:

**Amministrazione e Contabilità:** nella quale la gestione amministrativo-contabile è affidata al RAD che, sulla base degli indirizzi del Direttore del Dipartimento, elabora la proposta di budget preventivo e cura il bilancio di esercizio e il ciclo attivo e passivo, con specifiche competenze.

**Servizi di Supporto alla didattica:** che operano sotto il coordinamento del Direttore di Dipartimento (o di suoi delegati). Il Servizio cura e attua processi che spaziano dalla gestione dei Corsi di Studio alle carriere degli studenti, dal supporto nella gestione dei tirocini e dei progetti di disseminazione e collaborazione con le scuole secondarie (es. Alternanza Scuola Lavoro) alla predisposizione dei contenuti didattici da pubblicare sul sito web di Ateneo. In questa articolazione è incardinata la figura del *Referente per la didattica* che opera in stretta collaborazione con il Manager didattico di Ateneo, con il Manager didattico di Facoltà e con i Consigli di Area Didattica.

**Servizi di Supporto alla Ricerca:** svolgono un ruolo prevalente nella progettazione e nell'attivazione dei progetti di ricerca. Supportano le iniziative dei docenti anche in relazione al potenziamento del fund raising. Sotto il coordinamento del Direttore (o di suoi delegati) curano l'implementazione delle linee di intervento individuate nel Piano strategico del Dipartimento e nei Piani di sviluppo dell'Ateneo, ai fini dei processi di valutazione gestiti da ANVUR. I Servizi di supporto alla ricerca svolgono anche compiti di supporto tecnico-amministrativo nella preparazione dei budget e nella rendicontazione dei progetti, in coordinamento con la funzione di

---

<sup>13</sup> Redatto ai sensi dell'art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella Legge 113/2021 Approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 149 del 26 aprile 2022 e dal Senato Accademico con delibera n. 110 del 10 maggio 2022)



amministrazione e contabilità rimessa al RAD. In questa articolazione è incardinata la figura del *Referente per la ricerca*.

**ICT:** si occupa dell'implementazione e della verifica della funzionalità ed efficienza dei sistemi informativi di struttura, dello sviluppo del sito web di Dipartimento e della pubblicazione dei relativi contenuti, nonché degli adempimenti informatici in tema di trasparenza e anticorruzione. In questa articolazione è incardinata la figura del *Referente per l'Informatica*.

**Biblioteca:** nelle Biblioteche (dipartimentali e interdipartimentali) il personale dedicato ed i servizi sono coordinati dal Direttore di Biblioteca che opera nel rispetto delle linee d'indirizzo definite dal Direttore del Dipartimento, nonché in sinergia con SBS. In questa articolazione è incardinata la figura del *Direttore della Biblioteca*.

**Laboratori:** i laboratori (sperimentali, informatici e didattici) sono operativamente gestiti dal *Responsabile di Laboratorio*, le cui competenze variano in ragione della specifica tipologia di laboratorio. Essi sono coordinati da un docente responsabile delle attività di ricerca o di didattica ivi svolte. Nei Laboratori didattici (sperimentali o informatici) l'attività consiste nella preparazione delle esperienze didattiche, nell'accoglienza e assistenza agli studenti, nel supporto ai docenti, fino all'attività di manutenzione delle attrezzature (scientifiche, tecnologiche, informatiche e multimediali). Nei laboratori sperimentali il Tecnico di Laboratorio coadiuva i docenti e ricercatori nello sviluppo dell'attività di ricerca di cui sono responsabili. Attualmente il Dipartimento è privo della figura del *Responsabile di Laboratorio* ed è in attesa di assegnazione della risorsa da parte dell'Amministrazione.

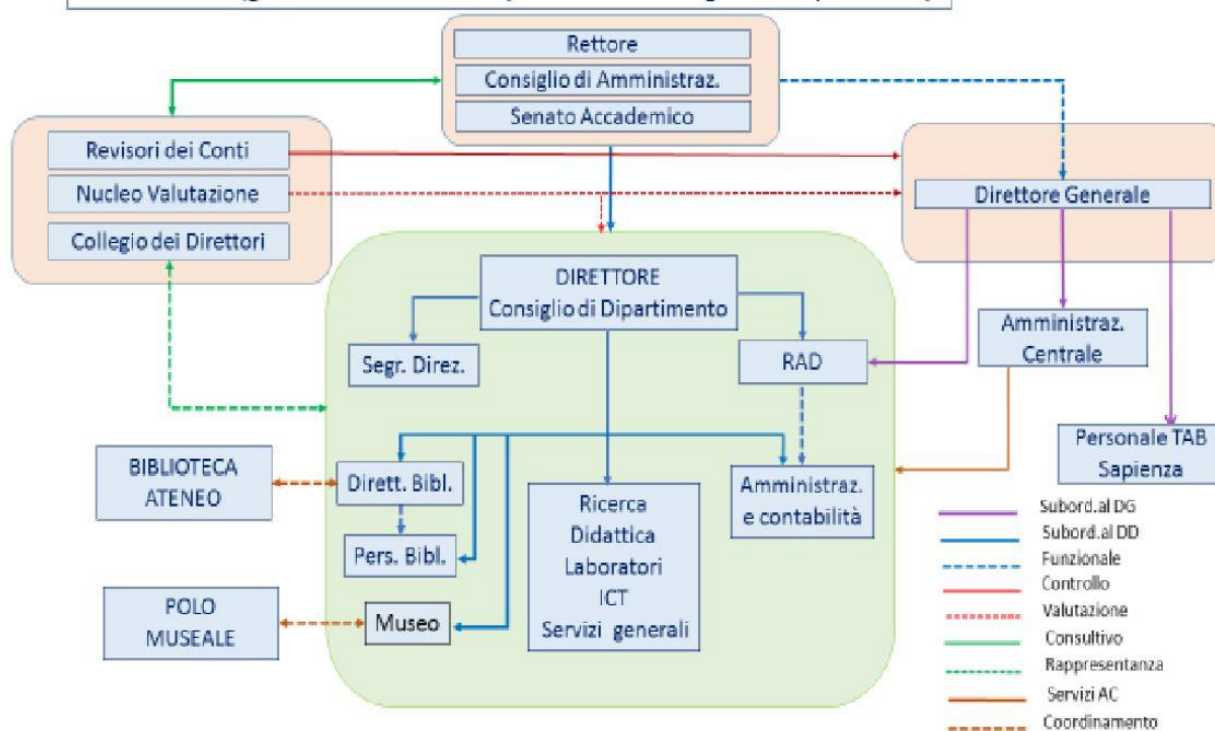
**Segreteria di Direzione:** si occupa della cura dei rapporti istituzionali, della gestione dell'agenda e dell'attività di segreteria del Direttore e del supporto al Direttore nelle attività di sua diretta responsabilità. Attualmente, a causa delle poche risorse umane assegnate al Dipartimento, al fine di privilegiare le attività descritte nelle articolazioni di cui sopra, il Direttore ha unificato la segreteria con quella che fa capo al RAD.

**Servizi Generali:** i Dipartimenti possono essere dotati di personale tecnico-amministrativo di portineria ovvero di personale di vigilanza presso gli edifici ad essi assegnati laddove esiste un'elevata frequentazione di studenti, dottorandi, assegnisti e visite di esterni, per le quali è necessario personale in grado di indirizzare e filtrare gli accessi. Il personale di portineria si occupa eventualmente anche dello smistamento della posta in entrata ed uscita, dell'assistenza alla funzionalità delle aule e degli altri ambienti. Per quanto riguarda il Dipartimento, essendo incardinato all'interno delle mura del Policlinico Umberto I, non è dotato di tale personale.

Di seguito la rappresentazione del modello organizzativo fin qui descritto:



DIPARTIMENTI: (gestione dei servizi e del personale TAB assegnato ai Dipartimenti)



Nel Dipartimento è altresì presente il Collegio dei docenti del Dottorato Internazionale in Arterial Hypertension and Vascular Biology.

Il Dipartimento intende impegnare tutte le risorse assegnate, sia in termini di capitale umano, che in termini finanziari, all'attuazione della propria pianificazione strategica, delle attività istituzionali e gestionali. A tal fine tutti i docenti, ricercatori, dottorandi e studenti del Dipartimento stanno fornendo un supporto fattivo, per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, attraverso l'innovazione della didattica, gli sviluppi delle ricerche scientifiche i rapporti sempre più stretti e presenti con il territorio. Il Dipartimento inoltre continua la ricerca per attrarre sempre nuovi finanziamenti a tal fine dedicati.

### Personale Docente n. al 31.12

SSD	2020					2021					2022				
	PA	PO	RTD-A	RTD-B	RU	PA	PO	RTD-A	RTD-B	RU	PA	PO	RTD-A	RTD-B	RU
MED/08					1					1					
MED/09	6	3	1	2	8	6	3	3	2	7	7	2	2	1	6
MED/11	10	1	1		15	9	2	1		13	7	1	1	1	10
MED/16	3	1	1		3	3	1	1		2	4	1	1	1	1
MED/23	1	1			1	1	1	1		1	1	1	2		1
MED/28		1													
MED/35	2				4	2	1			3	3	1		2	2
MED/41	3	1			4	3	1			3		1			
MED/46	1		1			1		2			1		1	1	





MED/49	1					1					1				
MED/50	3	1		1		3	1	1	1		5	1	1	1	

### Assegnisti di ricerca n. al 31.12

	2020	2021	2022
<b>Assegnisti</b>	14	5	12

### Borse di ricerca n. al 31.12

	2020	2021	2022
<b>Borse di Ricerca</b>	-	1	1

### Contratti di ricerca n. al 31.12

	2020	2021	2022
<b>Contratti di Ricerca</b>	4	7	1

### Visiting professor n.

	Iniziati nel 2020	Iniziati nel 2021	Iniziati nel 2022
<b>Visiting professor (incoming)</b>	0 causa panemia	0 causa pandemia	2

### Personale tecnico – amministrativo n. al 31.12

Aree	2020				2021				2022			
	B	C	D	EP	B	C	D	EP	B	C	D	EP
Amministrativa - gestionale			18	1			18	1			20	1
Amministrativa	1	7				7				8		
Tecnica, tecnico - scientifica ed elaborazione dati		6	3			6	3			4	3	
Socio-sanitaria												
Biblioteche			3				3				3	
Servizi generali e tecnici												

### Attività di formazione

Il Dipartimento in conformità con il PIAO di Sapienza Università di Roma si pone l'obiettivo di sviluppare il sistema della formazione secondo i seguenti valori, in coerenza con gli obiettivi strategici:

- Valorizzazione: inteso come sviluppo delle capacità e competenze dei dipendenti quali risorse strategiche dell'organizzazione;
- Pari opportunità: a tutti i dipendenti è garantita parità di trattamento e di accesso alle iniziative formative senza discriminazioni;
- Adeguatezza e coerenza: progettare e programmare le attività formative nel rispetto dei fabbisogni, degli obiettivi strategici dell'organizzazione e delle professionalità dei dipendenti;



- Trasparenza e imparzialità: i processi, le linee guida, gli obiettivi, le modalità di accesso, i requisiti necessari alla partecipazione, organizzazione, sviluppo di ogni attività di formazione sono pubblicati sul sito di Ateneo e monitorati periodicamente;
- Responsività: la pianificazione della formazione deve essere sufficientemente dinamica in modo da adattarsi e modificarsi in risposta ai cambiamenti del contesto;
- Efficacia: le attività di formazione vengono monitorate e valutate per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Efficienza: ogni attività di formazione viene progettata ottimizzando le risorse;
- Miglioramento continuo: organizzazione e sviluppo per maggior efficienza, efficacia e qualità dell'azione Amministrativa e per il soddisfacimento delle esigenze degli stakeholder interni ed esterni.

In linea con quanto sopra descritto il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione alle iniziative di formazione e aggiornamento sia del personale docente che del personale tecnico amministrativo, che dei Ricercatori, come ad esempio la partecipazione al Corso di formazione sulla Sicurezza sul lavoro organizzato dall'Ateneo.

In particolare, nel triennio 2020-2022, i Ricercatori di tipologia B hanno partecipato alle attività del Gruppo QUID finalizzate all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.

Riguardo alla formazione del personale tecnico-amministrativo, nel triennio 2020-2022 i corsi sono stati meno rispetto al triennio precedente, questo a causa della pandemia da SARS COVID-19. Con l'inizio della conclusione dello stato di emergenza sono numerosi i corsi organizzati da Sapienza, tra questi: "Anticorruzione", "Corso Privacy", "Gestione documentale", "Iva base", "Iva estera", "Google Workspace", "U-Gov". Mentre è stato impossibile partecipare a corsi di formazione extra sede a causa sempre della situazione epidemiologica.

### **Criteri e modalità di distribuzione delle risorse economiche, di personale e di eventuali premialità**

Il Dipartimento coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo, con il sostegno eventuale di strategie di eccellenza finanziate dal MUR e con i risultati conseguiti, definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse per le risorse di personale docente; per le risorse di personale docente derivanti dal finanziamento di progetti per l'innovazione didattica o strategica del dipartimento a valere sulla quota strategica Rettrice (cfr. delibere SA n. 182 del 12 luglio 2022 e CdA n. 306 del 21 settembre 2022); economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, deliberandole direttamente in sede in Consiglio di Dipartimento. I criteri utilizzati molto spesso sono riconducibili ai risultati conseguiti nelle attività di didattica, ricerca, TM/IS, acquisizione di fondi per la ricerca su bandi competitivi nazionali ed Internazionali e alla partecipazione a iniziative di aggiornamento e formazione continua alla didattica. Il Consiglio di Dipartimento tiene anche in considerazione i risultati conseguiti, ad esempio attraverso l'attuazione di conto terzi dipartimentale.

Il Dipartimento come ulteriori incentivi e premialità, oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, decide al momento di non prevedere ulteriori incentivi e premialità per il personale docente. Mentre per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo, decide di impartire compensi





incentivanti, su entrate derivanti da Trial Clinici, Progetti Europei e attività di supporto ai Master, per i quali il PTA sia direttamente o indirettamente coinvolto.



## 2. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Al fine di descrivere il proprio processo di Pianificazione Strategica il Dipartimento ha utilizzato tutta la documentazione puntualmente citata nelle note, oltre al: il Piano Strategico di Ateneo 2022-2027; il precedente Piano Strategico Triennale dei due Dipartimenti che hanno costituito il nuovo Dipartimento di Scienze Cliniche Internistiche, Anestesiologiche e Cardiovascolari, e relativo documento di rendicontazione del 2021; gli esiti SWOT, i risultati della VQR 2015-2019, nonché documenti legati alle politiche della qualità; il Rapporto ANVUR Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio; la relazioni del Nucleo di Valutazione; la Relazione annuale della CPDS; gli esiti OPIS e OPID; le fonti sull'inserimento dei laureati e dottori di ricerca nel mercato del lavoro (es. Istat, AlmaLaurea)].

Il processo di Pianificazione Strategica del Dipartimento ha tenuto anche conto delle risorse finanziarie disponibili.

Il piano strategico è stato elaborato in una prima stesura dalla Commissione per la redazione del Piano Strategico Triennale 2023-2025, deliberata nella seduta del Consiglio di Dipartimento n. 11 del 19.04.2023 (punto 3.1), composta da tutti i Professori Ordinari del Dipartimento, quali: Conti Fabrizio (SSD MED/16), Gaudio Carlo (SSD MED/50 cardiologia), Letizia Claudio (SSD MED/09), Morelli Andrea (SSD MED/41), Pellacani Giovanni (SSD MED/35), Pignatelli Pasquale (SSD MED/09), Vizza Carmine Dario (SSD MED/11), del Prof. Evaristo Ettore, PA nel SSD MED/09 per la specialità della geriatria, in attesa dell'espletamento del concorso da PO nel SSD MED/09 geriatria, oltre che dal Prof. Fabio Miraldi, Direttore del Dipartimento e Professore Ordinario del SSD MED/23 e dalla Dott.ssa Maria Laura Pittalis, Responsabile Amministrativo Delegato.

Il documento è stato poi revisionato e approvato dalla Commissione / gruppo di lavoro Ricerca, Commissione / gruppo di lavoro Didattica, Commissione / gruppo di lavoro Terza Missione, Commissione / gruppo di lavoro Assicurazione della qualità AQ, i cui componenti corrispondono ai componenti della Giunta di Dipartimento.

Infine, lo stesso documento dal titolo "Piano Strategico Triennale 2023-2025" è stato approvato sia dalla Giunta di Dipartimento nella seduta n. 3 del 15.05.2023, che dal Consiglio di Dipartimento nella seduta n. 13 del 15.05.2023.

La Commissione per la redazione del Piano Strategico Triennale 2023-2025 congiuntamente alla Commissione / gruppo di lavoro Ricerca, Commissione / gruppo di lavoro Didattica, Commissione / gruppo di lavoro Terza Missione, Commissione / gruppo di lavoro Assicurazione della qualità AQ è alla Giunta di Dipartimento, supportate dal PTA, effettueranno un periodico riesame dell'interno funzionamento dell'organizzazione, al fine di assicurare che il Dipartimento tenga elevati standard di qualità.

Le stesse Commissioni, coadiuvate dal Direttore e dal RAD, predisporranno un sistema di monitoraggio periodico della pianificazione, dei processi e dei risultati delle missioni del Dipartimento, analizzeranno i rilevati problemi e delle loro cause, al fine di permettere al Direttore l'elaborazione di indicazioni da somministrare ai Docenti con lo scopo di avviare adeguate azioni di miglioramento.

Infine le stesse Commissioni, coadiuvate dal Direttore e dal RAD, verificheranno di volta in volta l'efficacia delle azioni messe in atto.

Una particolare attenzione, da parte del Dipartimento, verrà rivolta alle attività di Terza Missione. Le Commissioni infatti avranno anche avrà funzioni di: promozione, monitoraggio e supporto al coordinamento in materia di Terza Missione; proporre al Consiglio di Dipartimento un piano strategico d'indirizzo per le attività di Terza Missione dipartimentale nel rispetto di tutti i SSD; verificare le priorità dipartimentali relative alle attività di Terza Missione e il loro eventuale aggiornamento; formulare/proporre criteri per il conferimento di contributi alle attività di Terza



Missioni provenienti da entrate non riconducibili a bandi individuali; proporre sinergie con altri Dipartimenti dell'Ateneo.

## 2.1 Analisi di contesto

### Considerazioni

L'analisi di contesto rappresenta una tappa fondamentale del processo di pianificazione, da cui partire per definire le strategie, gli obiettivi e le azioni per il loro raggiungimento,

L'analisi di contesto è lo strumento di analisi funzionale a svolgere un'autovalutazione del Dipartimento, la le varie tecniche, in conformità con gli indirizzi dell'Ateneo, il Dipartimento utilizza l'analisi SWOT (*Strengths Weaknesses Opportunities Threats*) procedendo per i seguenti ambiti:

- *didattica*
- *ricerca*
- *terza missione*
- *internazionalizzazione*
- *organizzazione*

### Analisi SWOT

Analisi SWOT				
Contesto interno		Contesto esterno		
Punti di forza (S)	Punti di debolezza (W)	Opportunità (O)	Minacce (T)	
Didattica	Copertura di tutti gli argomenti dei SSD	Docenti troppo "anziani"		
	Alcuni docenti sono opinion leader internazionali	Mancato accesso a fondi specifici per accettare docenze internazionali	Internazionalizzazione	La nostra Università viene sostituita da altre
	Alcuni centri sono referral centers internazionali	Mancanza di spazi adeguati	Richiesta di accogliere medici esterni per stage, postdoc, phd, etc.	La nostra Università viene sostituita da altre
	Ricchezza strutturale di sale per emodinamica e cardiocirurgia per un'integrazione delle attività didattico-scientifiche nel settore delle patologie cardiache valvolari e coronariche	Scarso apporto alle attività didattico-scientifiche in termini di personale tecnico, infermieristico e di investimenti ed ammodernamento tecnologico (vedi strumentazione robotica per esempio)		
	Innovazione	Carenza docenti		
	Attività integrate con phd abilitati alla didattica	Poca agilità negli spazi		
	Rapporto aula corsia con attività integrate mirate ai singoli casi/patologia	Difficoltà di accesso alla corsia per gli studenti (sovraffollamento)		



	Offerte formative ampie ed esaustive in tutte le tipologie e corsi di laurea magistrali e delle professioni sanitarie	Carenze strutturali all'interno degli spazi a disposizione, con difficoltà negli insegnamenti sia nei corsi di laurea che nelle Scuole di Specializzazione	Ampia rappresentazione sul territorio cittadino e regionale delle attività istituzionali, tramite convenzioni, accordi di programmi, protocolli di Intesa	Mancata capacità di stabilità di questi modelli di collaborazione per carenze di risorse, per discontinuità delle strategie di governo, sia in tema di innovazione che di ricerca
	Possibilità di usufruire delle competenze delle UOC delle AOU dove insistono servizi clinici di formazione per corsi di laurea, di specializzazione, master	Notevole carenza di personale docente in relazione ai pensionamenti e mancanza di arruolamento di nuovi docenti, RTT, PA	Realizzazione di accordi con altre strutture	Assenza di meccanismi incentivanti per il personale docente ed amministrativo
	Insegnamento MED16 presente in tutti CCL di Medicina e in diversi CL delle professioni sanitarie	Docenti insufficienti per coprire tutti i CFU MED16	Reclutamento per coprire tutti i CFU	Insegnamento MED16 affidato a docenti di altri SSD
	Numerosità studenti	Qualità aule e proiezione	Incremento ADE su attività pratiche	Incremento del numero di studenti
	Alta attrattività			
<b>Ricerca</b>	Collaborazione interdipartimentale	Calo attività clinica causa Covid		
	Alcuni centri sono referral centers internazionali	Mancanza di spazi adeguati	Richiesta di accogliere medici esterni per stage, postdoc, phd, ecc	La nostra Università viene sostituita da altre
	Numerose richieste di partecipazione a trial internazionali interventistici (fase 2 e 3) da parte di Case farmaceutiche	Mancanza di normativa adeguata che consenta di avere personale non medico a supporto (data manager, study coordinator)	Aumento del numero di trial clinici effettuati con conseguente aumento di fondi ricevuti	La nostra Università viene sostituita da altre
	Internazionalizzazione	Assistenza tecnica		
	La conformazione del Gruppo polispecialistica, medici, biologi, biotecnologi consente di lavorare su un'ampia gamma di professionalità	Le strutture sono in parte non adeguate al contesto moderno della ricerca		
	Programmi di ricerca interdisciplinari tra i vari SSD	Scarsa attrattività nei confronti di partner e/o altri gruppi di ricerca con difficoltà al finanziamento della stessa	Avere in essere una fitta rete di collaborazioni e di collegamenti strutturali esterni nel territorio	Rischio potenziale di non poter mantenere impegni sottoscritti per difficoltà strutturali e di risorse umane, con conseguente rischio di interruzione dei rapporti di collaborazione



	Qualità della ricerca traslazionale	Riduzione personale dedicato non medico (biologi/biotecnologi)	Possibilità di attrarre fondi	Opportunità più attrattive per i giovani ricercatori promettenti
	Qualità delle collaborazioni in Italia e all'estero	Obsolescenza strutturale	Ampliamento collaborazioni scientifiche	Burocrazia complessa che rallenta la ricerca
	Network e competenze trasversali elevate	Difficoltà ad utilizzare finanziamenti	Possibilità di attrarre finanziamenti esterni	Competizione con privati e altri centri (dotati di maggiore snellezza procedurale)
	Elevate competenze individuali e dei gruppi di ricerca	Infrastrutture		
<b>Terza Missione</b>	Attività chirurgica "up to date"	Scarsa applicazione dei docenti		
	Coinvolgimento interdisciplinare	Assistenza tecnica		
	Prevenzione del rischio trombo – embolico	Il periodo pandemico ha allontanato i pazienti ed i familiari dall'ospedale in quanto istituzione	Il rapporto costante pazienti, famiglie e associazioni	
	Formazione di personale	Limitatezza di risorse	Collegamenti con altri poli	Rischio di non realizzare gli obiettivi
	Formazione di Caregiver	Confronto con altre strutture, formalmente più competitive		
	Rapporti consolidati con associazioni dei pazienti	Sospensione di alcune attività durante il lockdown	Utilizzo nuovi strumenti (social media) e tecnologie	
	Esperienza PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)	Mancanza di risorse umane per proseguire l'esperienza	Riprendere l'esperienza PCTO	Non poter continuare a dare enfasi a questo aspetto della terza missione
	Valore del brand "Sapienza"	Supporto tecnico-amministrativo	Incremento delle azioni di terza missione in diversi settori (industria, sociale, comunicazione etc.)	Ridotto interesse dei singoli docenti in quanto attività non utile al curriculum



<b>Internazionalizzazione</b>	Ottima rete di conoscenze in ambito internazionale	Carenza di struttura adeguata per richiamo		
	Alcuni docenti sono opinion leader internazionali	Ore/lavoro da dedicare limitate per la mancanza di distribuzione delle attività universitarie secondo priorità predeterminate e per la mancanza di normativa che consenta di richiedere personale non medico a supporto di progetti specifici	Limitata internazionalizzazione rispetto alle potenzialità	All'estero le Università prevedono la creazione di team dedicati per singolo progetto (medici, amministrativi) con alta priorità
	Gruppi di ricerca	Mancanze di risorse		
	La pandemia ha portato la necessità di una più stretta internazionalizzazione dei rapporti di ricerca	La pandemia ha ridotto l'accesso fisico ai laboratori rendendo molto complicato l'arruolamento di pazienti		
	Attività di ricerca condotte con visiting professor	L'interscambio legato all'attività congressuale si è drasticamente ridimensionato	Incremento mobilità internazionale	
	Numero crescente di collaborazioni con università ed enti di ricerca esteri	Fondi limitati per supportare missioni all'estero	Aumento della visibilità internazionale	Personale universitario insufficiente a coprire incarichi interni
	Riconoscimento del Dipartimento in ambito internazionale		Collaborazione a distanza grazie a nuove tecnologie	
	Valore del brand "Sapienza"	Limitate promozione delle attività di altri Dipartimenti / gruppi cui connettersi	Incremento degli scambi e di progetti congiunti	Competitor
<b>Organizzazione</b>	Elevata qualificazione professionale del PTA (Personale Tecnico Amministrativo)	Carenza di risorse umane rispetto al numero dei Docenti e delle attività di didattica, ricerca e terza missione in cui gli stessi sono coinvolti	Migliorare la qualità del supporto offerto ai Docenti e ridurre il tempo di espletamento delle pratiche amministrative in conseguenza della sempre più articolata burocrazia	Eccessiva burocrazia che potrebbe a lungo andare rallentare i processi amministrativi rendendo il Dipartimento poco competitivo rispetto al sistema globale
	Dipartimento rapido ed efficace nel problem solving	Stanchezza dovuta ad aging e perdita di interesse dei docenti del Dipartimento		
	Ricercatori qualificati	Tempo e risorse limitate; mancanza di definizione delle priorità	Aumento delle diverse attività (docenza, ricerca, internazionale)	
	Coinvolgimento interdisciplinare	Assistenza tecnica		





	La pandemia ha portato al reclutamento di personale prevalentemente attivo in campo assistenziale ma che ha apportato al Dipartimento un significativo apporto culturale	Il reclutamento di personale sanitario a causa della pandemia ha ridotto il numero dei soggetti direttamente coinvolti nella ricerca		
	Avere una fitta rete di convenzioni con strutture di formazione e di ricerca	Non essere competitivi con le strutture della rete	Fornire offerte formative, assistenziale e di ricerca adeguate	Nel tempo per le difficoltà nel reclutamento il valore competitivo di alcuni SSD si è ridotto progressivamente
	Alto livello di competenze della dirigenza	Carenza di personale	Incrementare e diffondere competenze specifiche in diverse aree	Rallentamento nella esecuzione dei processi con conseguente riduzione della pulsione propositiva



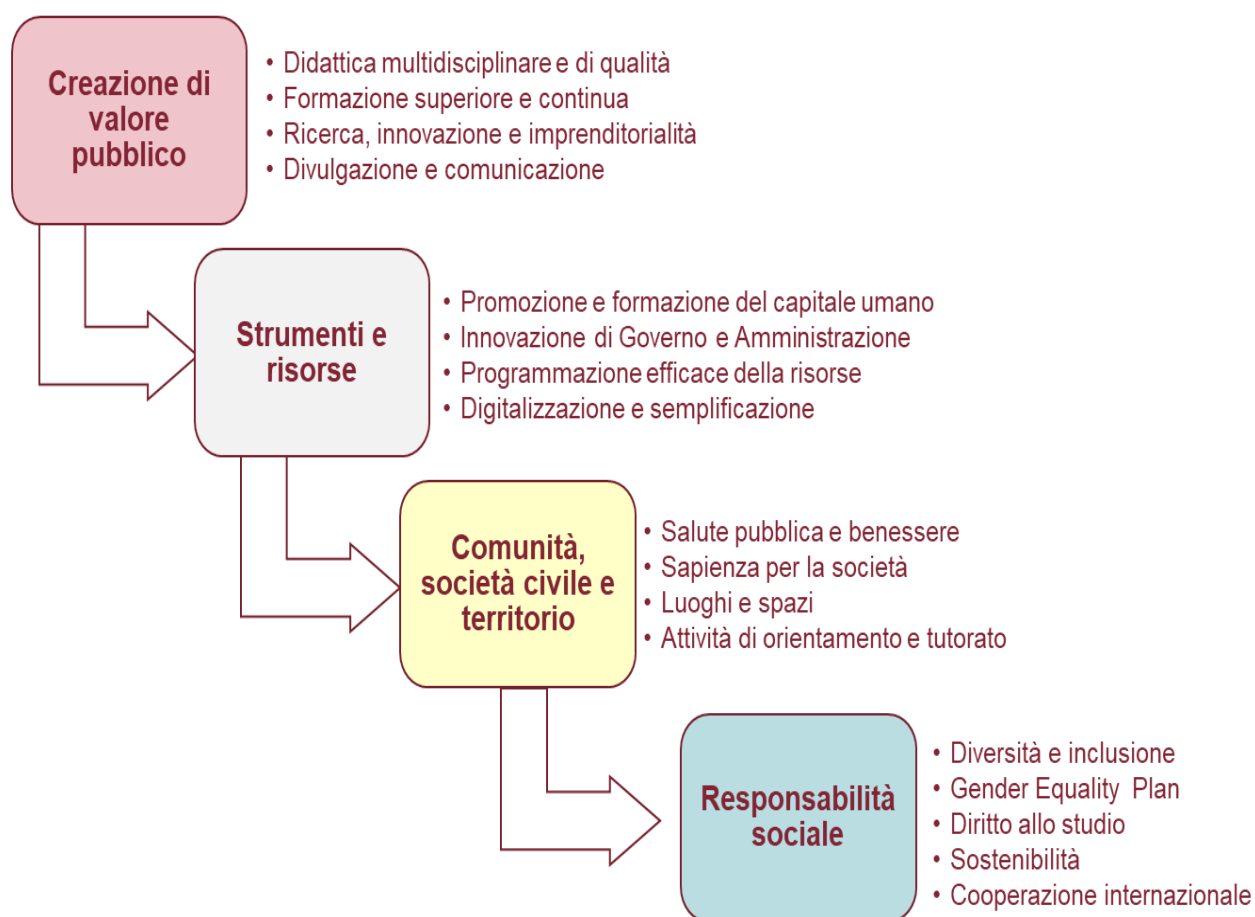
## 2.2 Dal Piano strategico di Ateneo alle linee strategiche del Dipartimento

La pianificazione dipartimentale è stata declinata in coerenza con quella di Ateneo, al fine di contribuire allo sviluppo sinergico dell'intera istituzione e di rafforzare l'identità comune.

Il Piano strategico dipartimentale rappresenta lo strumento per la definizione delle linee strategiche e degli obiettivi operativi del Dipartimento, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo.

Le linee strategiche individuate e descritte si tradurranno in obiettivi operativi - esplicitati in formato tabellare - plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo considerando le risorse disponibili e i principali risultati ottenuti in precedenza.

### Ambiti strategici e i punti programmatici del Piano Strategico di Ateneo 2022/2027





## Considerazioni

Il Dipartimento, coerentemente con la propria visione, definisce le linee strategiche e gli obiettivi attraverso i quali si intende perseguirle e le associa all'ambito strategico di riferimento del Piano Strategico di Ateneo 2022- 2027. A ogni ambito strategico corrisponde una sola tabella.

Il processo prevede pertanto:

- la definizione delle linee strategiche del Dipartimento;
- l'associazione di un ambito del Piano Strategico di Ateneo ad ogni linea strategica indicata dal Dipartimento;
- la formulazione degli obiettivi operativi funzionali a realizzare ciascuna linea strategica dipartimentale.

Gli obiettivi proposti saranno plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento, fermo restando il quadro normativo vigente.

Nell'impostazione della pianificazione strategica il riferimento è stato effettuato in base alle risorse attuali del dipartimento e a quelle che credibilmente il dipartimento assume di poter avere. In altri termini, il raggiungimento degli obiettivi è stato condizionato dalla disponibilità di risorse che il dipartimento auspica di ottenere.

Si è cercato di accompagnare gli obiettivi con la descrizione delle principali azioni da realizzare per conseguirlo, al fine di rendere note e valorizzare le attività programmate che non emergono dalla lettura dei soli indicatori e target.

Come indicatori, se coerenti con l'obiettivo formulato, è stato utilizzato il set minimo di indicatori selezionati<sup>14</sup>per l'analisi dall'Anvur presentati nel Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari con note<sup>15</sup>.

---

<sup>14</sup> Per i Dipartimenti vedere pag. 10 del Modello AVA3: Indicatori a supporto della valutazione.

Il documento riporta le tabelle con gli indicatori per ciascuno dei Punti di Attenzione di Sede, Corsi di Studio, Dottorato di Ricerca e Dipartimenti analizzati dall'ANVUR durante la visita di accreditamento periodico.

<sup>15</sup> Approvato con delibera del Consiglio direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.



<b>AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo):</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Creazione di valore pubblico</li> <li>✓ Strumenti e risorse</li> <li>✓ Comunità, società civile e territorio</li> <li>○ Responsabilità sociale</li> </ul>					
<b>Linea strategica Dipartimentale:</b>					
<b>Migliorare la qualità dei Ricercatori</b>					
<b>Migliorare la visibilità del Dipartimento</b>					
Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2023	Target 2024	Target 2025
OB.1 Diminuire numero di Ricercatori inattivi	Rapporto Ricercatori inattivi/attivi	5/66	≤ 4/67	≤ 3/68	≤ 2/69
OB.2 Aumentare numero di Ricercatori con ASN	Riduzione numero dei ricercatori privi di ASN	49	≥ 46	≥ 43	≥ 40
OB.3 Aumentare la visibilità del Dipartimento Nazionale ed Internazionale	Numero di collaborazioni nazionali/Internazionali ufficialmente registrate mediante accordo o convenzione	Situazione attuale	≥ 2	≥ 3	≥ 4
OB. 4 Rilanciare SSD limitati dal periodo COVID e dall'invecchiamento del Personale Docente	Reclutamento Personale Ricercatore dei SSD carenti: Cardiochirurgia priva di RTDB/RTT	0	≥ 1	≥ 1	≥ 1
	Cardiologia carente di RTT	0	≥ 1	≥ 1	≥ 1
	Geriatrici carente di RTT	0	≥ 1	≥ 1	≥ 1
	Art. 18, comma 4	1	1	1	1
OB. 5 Valorizzare e rendere visibili le attività di Terza Missione	Registrazione delle attività di Terza Missione effettuate al di fuori dei Bandi di Ateneo	1	≥ 2	≥ 3	≥ 4



## GLOSSARIO

A livello metodologico si ricordano le seguenti definizioni

- **obiettivo**<sup>16</sup>: ciò che si vuole perseguire; generalmente formulato con un verbo di azione, o con un sostantivo semanticamente affine, per sottolineare la volontà di un cambiamento di “stato” (Migliorare/Miglioramento; Aumentare/Aumento; Rispettare/Rispetto ecc...).
- **indicatore**: ciò che si utilizza per monitorare i progressi fatti nel perseguimento dell'obiettivo; solitamente di natura quantitativa, può essere: il risultato di un rapporto fra due valori (es. proporzione di studenti regolari su iscritti); la media di una serie di valori (es. numero medio di studenti); un singolo valore quantitativo (es. numero di corsi organizzati in un dato periodo). È preferibile utilizzare espressioni sintetiche, che includano formule con riferimenti a misurazioni quantitative e percentuali (es. numero di..., grado di...) ed evitare date (salvo casi particolari).
- **target**: formulato a seconda dell'indicatore cui è associato (es. a un indicatore quantitativo corrisponde un valore, a un indicatore binario corrisponde un target di tipo on/off), rappresenta il risultato atteso attraverso un certo valore o una certa modalità. Il target può dare un indirizzo e uno stimolo al miglioramento (cosiddetto «target sfidante»), ma deve essere sempre raggiungibile e sostenibile.

Gli indicatori possono essere:

- binario – on/off (se riguarda la predisposizione di un documento/adempimento entro una certa data, il target sarà sì)
- di progetto (riferito allo stato di avanzamento di un progetto, e il target annuale la % che dovrebbe essere realizzata entro il periodo di rilevazione)
- di prodotto, ovvero riferirsi alle modalità di trasformazione degli input in output (Es: numero di eventi di promozione di un corso X – target: numero x);
- di impatto, che misurano la modifica del comportamento dei destinatari di un obiettivo (Es: numero di nuovi studenti iscritti al corso X – target: numero x).
- **Baseline**: Valore di riferimento (dati storici e analisi di trend, se si tratta di una attività già misurata in precedenza) o valore di partenza (basandosi su uno studio di fattibilità o su dati di confronto anche esterni se l'attività misurata rappresenta una novità).

---

<sup>16</sup> Caratteristiche degli obiettivi: rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie; specifici e misurabili in termini concreti e chiari; tali da determinare un significativo miglioramento della qualità; riferibili ad un arco temporale determinato; commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni; correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.